

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2025/1

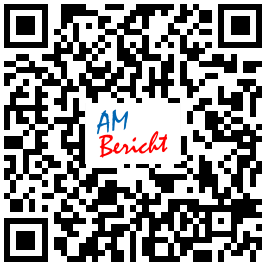
November 2024 - April 2025

novembre 2024 - aprile 2025

**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**





Herausgeberin:

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Arbeitsmarktservice
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

12. Juni 2025

Druck: Landesdruckerei

Die auszugsweise Wiedergabe des Inhaltes ist gestattet,
sofern die Quelle angegeben wird.



Editrice:

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Servizio Mercato del lavoro
Ufficio osservazione mercato del lavoro

12 giugno 2025

Stampa: Tipografia provinciale

È ammessa la riproduzione parziale del contenuto
se viene citata la fonte.

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2025/1

**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**

Inhaltsverzeichnis

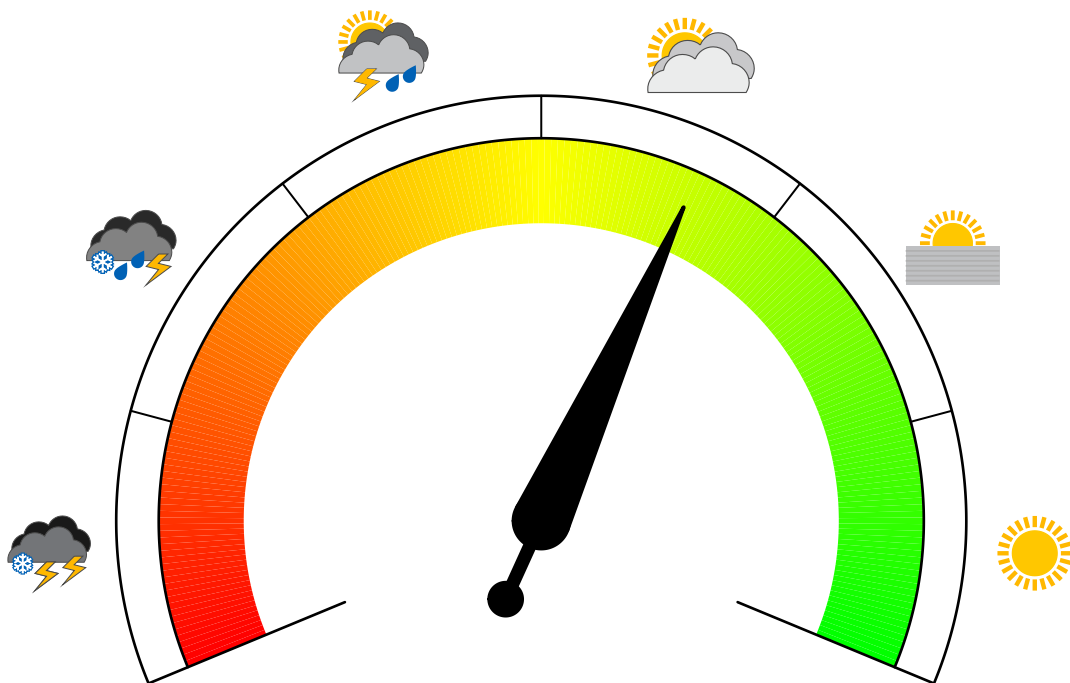
1	November 2024 - April 2025	7
	Nach wie vor Plus bei stabilen Arbeitsverträgen, Ausländern und Beschäftigten aus anderen Provinzen	8
	Beschäftigungszuwachs, aber nicht in allen Sektoren	9
	Späteres Ostern und verhaltene Lage in der Industrie führen zu einem leichten Anstieg der Arbeitslosen	10
2	Wirtschaftssektoren	13
	Erneut ein moderates Wachstum in der Landwirtschaft	14
	Leichter Anstieg im Bauwesen	15
	Beschäftigungsrückgang im Automotive	16
	Zuwächse im Einzelhandel und im Kfz-Handel inklusive Werkstätten	18
	Die Beschäftigungszunahme im Tourismus setzt sich fort	19
	Die anderen privaten Dienstleistungen bestätigen positiven Trend	20
	Mehr Arbeitsplätze im privat geführten Sozialbereich	21
3	Ausgewählte Arbeitnehmergruppen	23
	Weniger Männer im Verarbeitenden Gewerbe	24
	Mehr Frauen in dauerhaften Arbeitsverhältnissen	25
	Jugendbeschäftigung auf hohem Niveau	26
	Die über 60-Jährigen sind die zahlenmäßig am stärksten wachsende Altersgruppe	27
	Drei von vier Neuestellten kommen aus dem Ausland	28
4	Besondere Beschäftigungsverhältnisse	29
	Unbefristete Beschäftigung steigt deutlicher	30
	Berufsspezialisierende Lehre rückläufig	31
	Bedarf an Leiharbeit nach wie vor unverändert	32
	Arbeit auf Abruf im Steigen	33
	Mehr als 4.000 Mitarbeiter bei Sportvereinen mit besseren Verträgen	34
5	Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich	35
	Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext	35
	Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen	36

Indice

1	Novembre 2024 - Aprile 2025	7
	Continuano ad aumentare i contratti più stabili, gli stranieri e gli occupati extraprovinciali	8
	Incremento occupazionale, ma non in tutti i settori	9
	La Pasqua tardiva e la situazione di stasi nell'industria aumentano leggermente la disoccupazione	10
2	L'occupazione nei singoli settori economici	13
	Nuovamente una modesta crescita in agricoltura	14
	Leggera crescita nell'edilizia	15
	Calo dell'occupazione nell'automotive	16
	Crescita nel commercio al dettaglio e delle auto e nelle autofficine	18
	Continua la crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo	19
	Gli altri servizi privati confermano il trend in crescita	20
	Più posti di lavoro nel sociale gestito da privati	21
3	L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori	23
	Meno uomini nella manifattura	24
	Più donne con rapporti di lavoro stabili	25
	Occupazione giovanile a un livello elevato	26
	Gli ultrasessantenni sono la fascia di età con la maggiore crescita in termini assoluti	27
	Tre nuovi lavoratori su quattro hanno cittadinanza straniera	28
4	L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari	29
	Aumentano di più i contratti stabili	30
	L'apprendistato professionalizzante in calo	31
	Rimane invariato il ricorso al lavoro interinale	32
	Contratti a chiamata in crescita	33
	Più di 4.000 collaboratori dello sport con un contratto migliore	34
5	Confronti con altri territori	35
	Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo	35
	La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti	36

November 2024 - April 2025

Novembre 2024 - Aprile 2025



Nach wie vor Plus bei stabilen Arbeitsverträgen, Ausländern und Beschäftigten aus anderen Provinzen

Im Berichtszeitraum (November 2024 - April 2025) bestätigt sich nur zum Teil der positive Trend der letzten Jahre.

Die Zahl der bei den Arbeitsvermittlungszentren registrierten Arbeitslosen liegt leicht über dem Vorjahresniveau.

Eine Bestätigung dafür, dass sich der Arbeitsmarkt in einer für die Arbeitskräfte günstigen Phase befindet, ist die sehr geringe Arbeitslosenquote von 2,4% (auf Grundlage der vierteljährlichen ISTAT/ASTAT-Daten für den Zeitraum Oktober 2024 - März 2025), die jene vom Vorjahr (2,4%) entspricht.

Die Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre) lag im Jahr 2024 bei 79,9%. Das für 2020 festgelegte Ziel von 80% wurde erneut knapp verfehlt. Im Strategiedokument "Aktive Arbeitsmarktpolitik 2020-2024" wird an dieser Zahl festgehalten; die Zielwerte für das Jahr 2030 sind derzeit Gegenstand des sozialpartnerschaftlichen Dialogs.

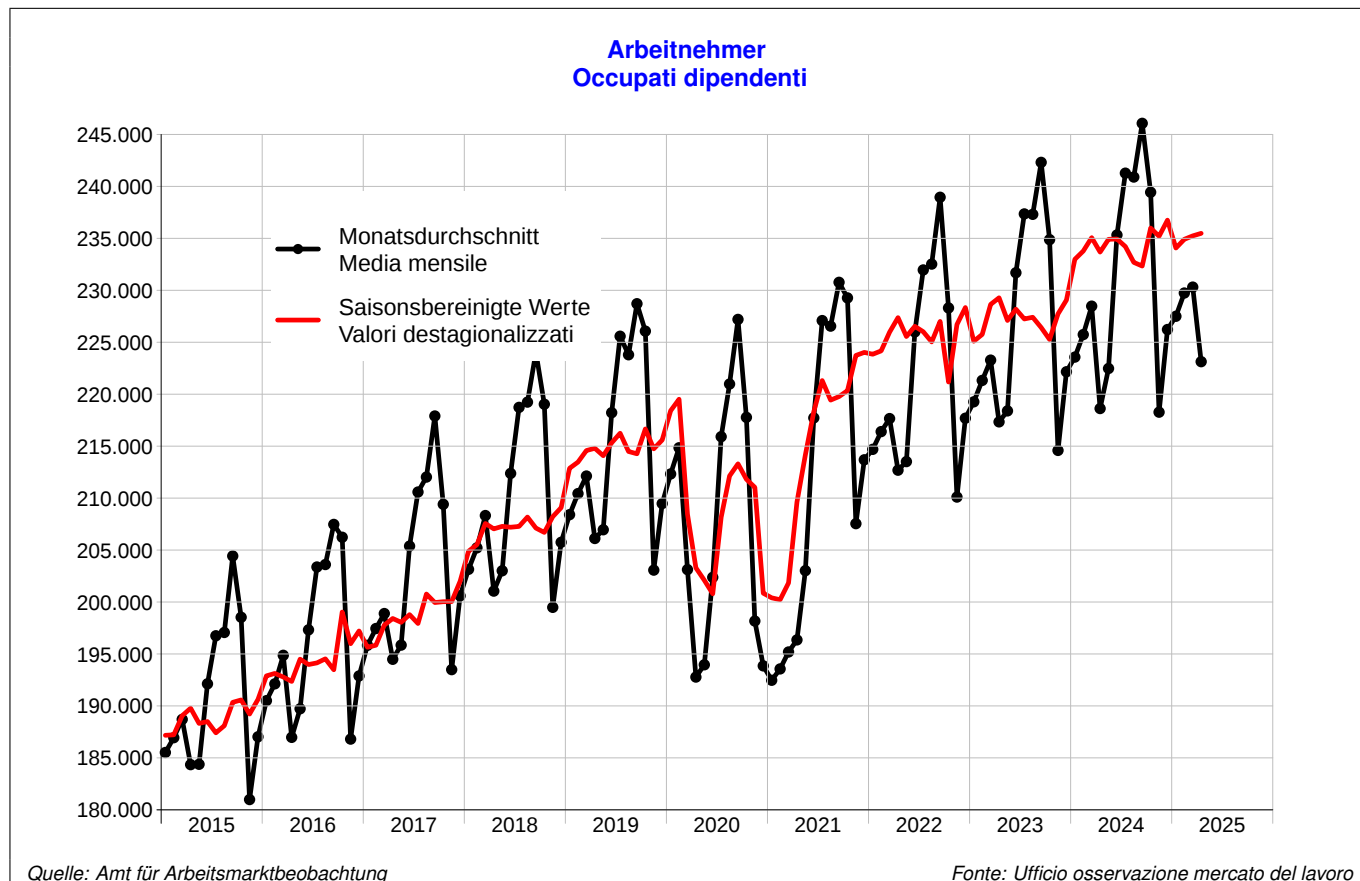
Continuano ad aumentare i contratti più stabili, gli stranieri e gli occupati extraprovinciali

Il periodo considerato (novembre 2024 - aprile 2025) ha confermato solo in parte il trend positivo degli ultimi anni.

Il numero di disoccupati iscritti ai centri di mediazione al lavoro è leggermente superiore al livello dell'anno precedente.

Una conferma che il mercato del lavoro sia in una fase favorevole alla forza lavoro, viene dal tasso di disoccupazione molto basso (2,4%, basato sui dati trimestrali di ISTAT/ASTAT del periodo ottobre 2024 - marzo 2025), che è uguale rispetto ad un anno prima quando era pari a 2,4%.

Il tasso di occupazione (20-64 anni) nel 2024 era 79,9%. Anche se per poco, nuovamente non è stato raggiunto l'obiettivo dell'80% definito per il 2020. Il documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-2024" mantiene però questo obiettivo; gli valori target per il 2030 sono attualmente oggetto di un dialogo tra le parti sociali.



Beschäftigungszuwachs, aber nicht in allen Sektoren

Der Arbeitsmarkt verzeichnete im Zeitraum November 2024 - April 2025 durchschnittlich +1,7% mehr Arbeitsverträge im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum. Dieser Anstieg liegt im Durchschnitt der letzten 15 Jahre.

Incremento occupazionale, ma non in tutti i settori

Il mercato del lavoro ha registrato per il periodo novembre 2024 - aprile 2025 mediamente +1,7% contratti di lavoro rispetto ad un anno prima. Si tratta di un incremento nella media degli ultimi 15 anni.

Entwicklung der unselbständigen Beschäftigung Andamento dell'occupazione dipendente

Halbjahr	Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Halbjahr des Vorjahrs Variazione percentuale rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente											Semestre
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
November - April	+0,9%	+2,5%	+3,0%	+3,9%	+2,5%	-0,5%	-5,3%	+9,7%	+2,1%	+1,8%	+1,7%	novembre - aprile
Mai - Oktober	+1,2%	+2,9%	+3,6%	+3,6%	+2,5%	-3,8%	+4,4%	+2,8%	+2,2%	+1,7%	–	maggio - ottobre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die *Wirtschaftssektoren* mit dem stärksten Beschäftigungszuwachs waren das Gastgewerbe (+3,9%), das unterbringungsfreie (+3,9%) und das stationäre (+2,5%) Sozialwesen sowie die "Anderen Privaten Dienstleistungen" (+3,0%).

Schwächer hingegen war die Beschäftigungszunahme im Handel (+1,8%) und im Bauwesen (+1,4%). Das Verarbeitende Gewerbe (-0,5%) befindet sich in einer schrumpfenden Phase, während die übrigen Sektoren das Beschäftigungsniveau des Vorjahres halten.

Nach *Staatsbürgerschaft – bereinigt um die rund 1.200 Einbürgerungen* – zeigt sich, dass die Zahl der Beschäftigten aus den „neuen“ EU-Ländern kaum (-0,0%) und aus den „alten“ EU-Ländern nur geringfügig (+3,0%) gestiegen ist, während die Zahl der beschäftigten Nicht-EU-Bürger deutlich stärker zugenommen hat (+12,8%).

Die Zahl der abhängig beschäftigten italienischen Staatsbürger – immer um die Einbürgerungen bereinigt – ist unter den Ansässigen nahezu unverändert geblieben (-0,1%), während die der in anderen Provinzen Ansässigen um +5,9% gestiegen ist.

Insgesamt war der Anstieg bei den Männern (+1,9%) und Frauen (+1,4%) ähnlich und kam sowohl den Arbeiter- bzw. allgemein den Nicht-Angestelltenberufen (+2,3%) als auch den Angestelltenberufen (+1,0%) zugute.

I *settori economici* dove l'espansione occupazionale è stata maggiore sono quello alberghiero-ristorativo (+3,9%), i servizi sociali residenziali (+2,5%) e non residenziali (+3,9%) e gli "altri servizi privati" (+3,0%).

Più debole è stata invece la crescita nel commercio (+1,8%) e nell'edilizia (+1,4%). Il settore manifatturiero (-0,5%) sta attraversando una fase di contrazione, mentre i rimanenti settori confermano il livello occupazionale dell'anno precedente.

I dati per *cittadinanza al netto di circa 1.200 naturalizzazioni* mostrano in questo confronto temporale un incremento quasi nullo di lavoratori provenienti dai "nuovi" (-0,0%) e solo leggero dai "vecchi" Stati UE (+3,0%), mentre nettamente più forte è stata la crescita tra i cittadini extracomunitari (+12,8%).

Il numero di occupati dipendenti residenti in provincia e con cittadinanza italiana è – al netto delle naturalizzazioni – quasi invariato (-0,1%), mentre sono aumentati del +5,9% i posti di lavoro occupati da italiani residenti fuori provincia.

Complessivamente l'incremento è stato simile tra uomini (+1,9%) e donne (+1,4%) e sia a favore di operai e in generale le mansioni non impiegatizie (+2,3%) che delle mansioni impiegatizie (+1,0%).

Späteres Ostern und verhaltene Lage in der Industrie führen zu einem leichten Anstieg der Arbeitslosen

Im Zeitraum November 2024 - April 2025 waren bei den Arbeitsvermittlungszentren durchschnittlich 18.217 Personen arbeitslos gemeldet, davon 10.601 Frauen und 7.617 Männer. Gegenüber dem gleichen Vorjahreszeitraum bedeutet dies eine leichte Zunahme um +243 Personen (+1,3%). Während die Anzahl der arbeitslos gemeldeten Frauen (-30; -0,3%) stabil bleibt, ist die Zunahme ausschließlich auf die Männer (+272; +3,7%) zurückzuführen.

Nach wie vor stammen die Arbeitslosen vor allem aus den saisongeprägten Branchen. Im Berichtszeitraum waren über 80% dieser Personen zuvor entweder im Gastgewerbe, im Handel oder in den verbleibenden Dienstleistungsbereichen beschäftigt. Bedingt durch den späteren Ostertermin sind im Gastgewerbe mehr Arbeitslose als im vorhergehenden Winterhalbjahr zu verzeichnen (10.187 Personen; +341; +3,5%); eine Erhöhung zeichnet sich auch in der Industrie ab (895 Personen, +53; + 6,3%). Die Bezirke Bruneck (+218; +7,6%) und Neumarkt (+30; +4,5%) sowie das Umland um Meran (+219; +3,7%) und um Bozen (+79; +2,4%) weisen steigende Arbeitslosenzahlen auf.

Die Zahl der sofort vermittelbaren Arbeitslosen („*job-ready*“) ist im Berichtszeitraum November 2024 - April 2025 deutlich gesunken. Sie liegt nun bei 3.382 Eingetragenen (-446; -11,7% im Vergleich zum vorherigen Winterhalbjahr).

Auch die seit mehr als 12 Monaten Arbeitslosen haben deutlich abgenommen; deren durchschnittliche Anzahl beträgt 2.358 Eingetragene. Das entspricht einer Abnahme um -379 Personen (-13,8%) im Vergleich zum Winterhalbjahr 2023/24. Ebenfalls stark rückläufig ist die Zahl der sofort vermittelbaren Langzeitarbeitslosen; nach dem starken Rückgang, der im Sommer 2023 einsetzte, hat ihre Zahl mit 364 Eingetragenen den niedrigsten Wert seit 2008 erreicht.

Die Entwicklung der Registerarbeitslosigkeit - insbesondere der Rückgang der Langzeitarbeitslosen - ist nicht allein eine Folge der Arbeitskräftenachfrage, sondern resultiert zu einem erheblichen Teil aus der Tätigkeit der Arbeitsvermittlungszentren. Seit der personellen Aufstockung ab 2023 können die eingetragenen Arbeitslosen systematischer und umfassender als zuvor betreut und durch Vermittlungs- und Maßnahmeangebote unterstützt werden. Seit Mai 2024 steht – erstmals in Südtirol – eine dauerhafte und flächendeckende Infrastruktur für Maßnahmen der aktiven Arbeitsmarktpolitik zur Verfügung.

La Pasqua tardiva e la situazione di stasi nell'industria aumentano leggermente la disoccupazione

Nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 i centri di mediazione al lavoro hanno registrato una media di 18.217 persone disoccupate iscritte, di cui 10.601 donne e 7.617 uomini. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si registra un leggero aumento di +243 persone (+1,3%). Mentre il numero delle donne registrate come disoccupate rimane stabile (-30; -0,3%), l'aumento è da attribuirsi esclusivamente agli uomini (+272; +3,7%).

I disoccupati continuano a provenire principalmente dai settori caratterizzati da stagionalità. Nel periodo in esame, oltre l'80% di queste persone era precedentemente occupato nel settore alberghiero e della ristorazione, nel commercio o in altri settori dei servizi. A causa della Pasqua tardiva, si registra un aumento del numero di disoccupati nel turismo (10.187 persone; +341; +3,5%) in confronto con il semestre invernale precedente; un aumento si osserva anche nel settore dell'industria (895 persone, +53; +6,3%). I distretti di Brunico (+218; +7,6%) ed Egna (+30; +4,5%) registrano un aumento di disoccupati iscritti, così come le zone circostanti Merano (+219; +3,7%) e Bolzano (+79; +2,4%).

Il numero dei disoccupati immediatamente collocabili („*job-ready*“) è diminuito significativamente nel periodo novembre 2024 - aprile 2025. Ora è pari a 3.382 persone (-446; -11,7% rispetto al semestre invernale precedente).

Anche il numero dei disoccupati da più di 12 mesi è diminuito significativamente; il loro numero ammonta in media a 2.358 persone. Si tratta di -379 persone in meno (-13,8%) rispetto al semestre invernale precedente. Anche il numero di disoccupati di lunga durata immediatamente collocabili è in calo; dopo il forte calo iniziato nell'estate del 2023, il loro numero, pari a 364 iscritti, ha raggiunto il livello più basso dal 2008.

L'evoluzione della disoccupazione registrata – in particolare la diminuzione dei disoccupati di lunga durata – non è unicamente una conseguenza della domanda di lavoro, ma risulta in misura significativa dall'attività dei centri di mediazione al lavoro. Grazie all'aumento del personale a partire dal 2023, i disoccupati registrati possono essere seguiti e assistiti in modo più sistematico ed esaustivo rispetto al passato e supportati attraverso l'offerta di posti di lavoro e misure. Da maggio 2024, per la prima volta in Alto Adige, è disponibile un'infrastruttura permanente e capillare per le misure di politica attiva del lavoro.

Langzeitarbeitslose (über 1 Jahr) – November 2024 - April 2025
Disoccupati di lunga durata (oltre 1 anno) – novembre 2024 - aprile 2025

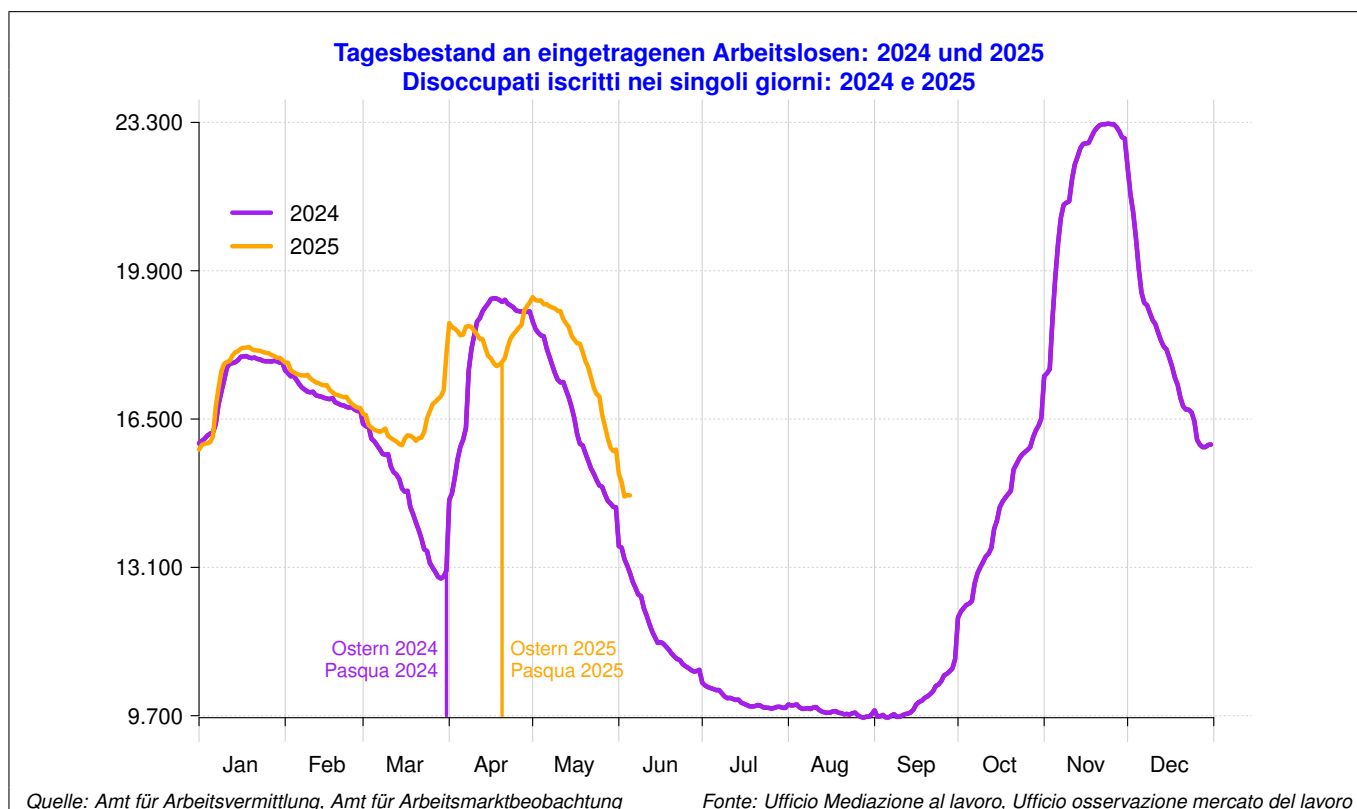
	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt „job-ready“*	189	176	364	-364	-50,0%	Totale „job-ready“*
Männer	189	–	189	-180	-48,8%	Uomini
Frauen	–	176	176	-184	-51,2%	Donne
15-29 Jahre	31	32	63	-41	-39,7%	15-29 anni
30-49 Jahre	72	74	145	-200	-57,9%	30-49 anni
50 Jahre und mehr	86	70	156	-123	-44,0%	50 o più anni
Inländer	132	107	239	-227	-48,7%	Italiani
Ausländer	56	69	126	-138	-52,3%	Stranieri
Landwirtschaft	10	1	11	-11	-49,2%	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	45	10	55	-39	-41,8%	Settore secondario
Gastgewerbe	30	31	61	-67	-52,3%	Alberghi e ristorazione
Andere Dienstleistungen	56	83	139	-157	-53,1%	Altri servizi
Noch nie in Südtirol beschäftigt	24	25	50	-47	-48,5%	Senza precedente occupazione in provincia
Insgesamt nicht „job-ready“*	560	1.433	1.993	-14	-0,7%	Totale non „job-ready“*
In Mutterschaft oder auf Fortbildungskurs	69	978	1.047	+162	+18,4%	In maternità o corso di formazione
Behinderte (G.68/1999)	157	102	259	-9	-3,2%	Persone disabili (L.68/1999)
In Erwartung der Rente	42	58	100	-40	-28,4%	In attesa della pensione
Beschäftigt oder mit Arbeitszusage	84	62	145	-57	-28,1%	Occupato o con promessa di lavoro
Andere	209	233	442	-72	-14,0%	Altri

* „job-ready“ beinhaltet die Eingetragenen, die eine Arbeit suchen und sofort vermittelbar sind. Es sind beispielsweise nicht enthalten: Eintragungen aufgrund von Mutterschaft, Saisonarbeitslose, Personen mit Arbeitszusage, Menschen mit Behinderung oder in Erwartung der Pensionierung.

* „job-ready“ comprende gli iscritti che cercano un lavoro e che sarebbero immediatamente collocabili sul mercato del lavoro. Non comprende ad esempio: iscrizioni causa maternità, disoccupati stagionali, con promessa di lavoro, disabili o in attesa della pensione.

Quelle: Amt für Arbeitsvermittlung, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio Mediazione al lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro



2

Wirtschaftssektoren

L'occupazione nei singoli settori economici

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2024 - April 2025
Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2024 - aprile 2025

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	117.641	108.222	225.863	+3.669	+1,7%	Totale
Landwirtschaft	4.629	2.948	7.578	+165	+2,2%	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	27.659	7.478	35.137	-180	-0,5%	Manifattura
Bauwesen	16.224	1.934	18.158	+243	+1,4%	Edilizia
Handel (ohne Kfz.)	13.659	14.981	28.640	+384	+1,4%	Commercio (escl. auto)
Gastgewerbe	14.864	17.493	32.357	+1.211	+3,9%	Alberghi e ristorazione
Öffentliche Verwaltung	4.506	8.231	12.737	+48	+0,4%	Pubblica amministrazione
Bildung	4.356	15.224	19.580	+28	+0,1%	Istruzione
Gesundheit und Soziales	5.159	19.557	24.716	+311	+1,3%	Sanità e assistenza sociale
<i>davon private Arbeitgeber</i>	<i>1.476</i>	<i>6.249</i>	<i>7.725</i>	<i>+258</i>	<i>+3,5%</i>	<i>di cui datori di lavoro privati</i>
Leiharbeitsagenturen	811	313	1.124	+0	+0,0%	Agenzie interinali
Kfz. Handel und Reparatur	2.662	502	3.164	+176	+5,9%	Commercio e riparazione auto
Personentransport, Eisenbahn	3.403	655	4.058	+189	+4,9%	Trasporti di persona, ferrovie
Gütertransport, Zusatzdienste	4.812	913	5.725	+587	+11,4%	Trasporti merci, supporto
Information, Kommunikation, Post	2.772	2.388	5.159	+39	+0,8%	Informazione, comunicazione, poste
Finanz- u. Versicherungswesen	2.464	2.600	5.063	+80	+1,6%	Attività finanziarie e assicurative
Freiberufl., wissenschaft. u. techn. Tätigkeiten	3.289	4.401	7.691	+126	+1,7%	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Reinigungsfirmen	1.871	2.845	4.717	+49	+1,1%	Servizi di pulizia
Andere Dienstleistungen	4.501	5.756	10.257	+211	+2,1%	Altri servizi
Andere Beschäftigungsverhältnisse			—	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	4.952	3.142	8.094	+405	+5,3%	Lavoro intermittente („a chiamata“)
im Gastgewerbe	1.402	1.985	3.387	+241	+7,7%	in alberghi e ristorazione
im Handel	362	404	765	+48	+6,6%	nel commercio
in anderen Sektoren	1.769	604	2.373	+90	+3,9%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	4.255	2.362	6.617	+665	+11,2%	Lavoro a progetto e co.co.co.
Landwirtschaft und Produzierendes Gewerbe	140	23	163	-3	-2,0%	in agricoltura, manifattura ed edilizia
Handel und Gastgewerbe	122	42	164	+9	+5,5%	nel commercio e in alberghi e ristorazione
Bildungswesen	619	762	1.380	+50	+3,8%	nel settore dell'istruzione
Andere Dienstleistungen	3.374	1.535	4.909	+609	+14,2%	in altri servizi

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Erneut ein moderates Wachstum in der Landwirtschaft

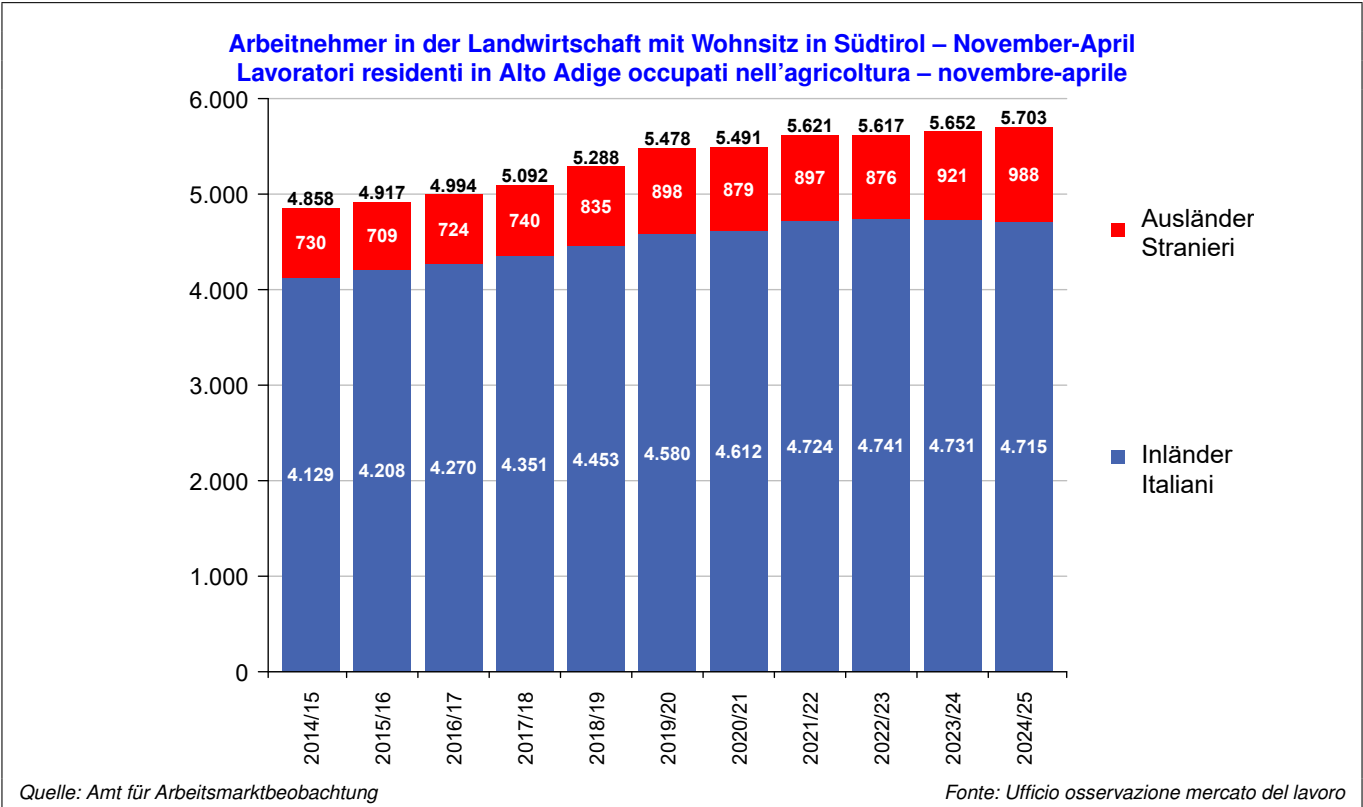
In der Wintersaison 2024/2025 (November-April) waren durchschnittlich 7.578 Arbeitnehmer in der Landwirtschaft beschäftigt. Dies stellt einen moderaten Anstieg (+165; +2,2%) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres dar und bestätigt das verlangsamte Wachstum, das in dieser ersten Hälfte des dritten Jahrzehnts verzeichnet wurde.

In diesem Kontext ist der zeitliche Vergleich der Beschäftigungsniveaus zum Vorjahr sowohl für die Angestelltenberufe (+18; +2,1%) – die 12,0% der Arbeitsplätze ausmachen – als auch für die übrigen, für den Sektor charakteristischeren Arbeitsplätze (+146; +2,2%) moderat positiv.

Nuovamente una modesta crescita in agricoltura

Nella stagione invernale 2024/2025 (novembre-aprile) i dipendenti con occupazione nel settore agricolo sono stati in media 7.578. Si tratta di un modesto incremento (+165; +2,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermando la crescita rallentata registrata in questa prima metà del terzo decennio.

In tale contesto, il confronto temporale dei livelli occupazionali rispetto ad un anno prima è modestamente positivo sia per le mansioni impiegatizie (+18; +2,1%) – che interessano il 12,0% dei posti di lavoro – che le rimanenti mansioni, più caratteristiche per il settore (+146; +2,2%).



Leichter Anstieg im Bauwesen

Das Baugewerbe zählt im Halbjahr November 2024 - April 2025 durchschnittlich 18.158 Beschäftigte, somit 8% der in Südtirol tätigen Arbeitnehmenden. Im Vergleich zum Vorjahreszeitraum stieg die Beschäftigung um +1,4% bzw. +243 Arbeitsplätze. Dieser Anstieg ist jedoch zu mehr als der Hälfte auf das Brenner-Basistunnel-Projekt (BBT) zurückzuführen, an dem fast ausschließlich außerprovinzielle Unternehmen und Arbeitnehmer beteiligt sind.

Daher ist weder in Handwerksbetrieben, die die Hälfte der Arbeitnehmenden des Baugewerbes beschäftigten, noch in den anderen Unternehmen (mit Ausnahme derjenigen, die der BBT-Baustelle zuzuordnen sind) eine nennenswerte Veränderung der Beschäftigungslage zu verzeichnen.

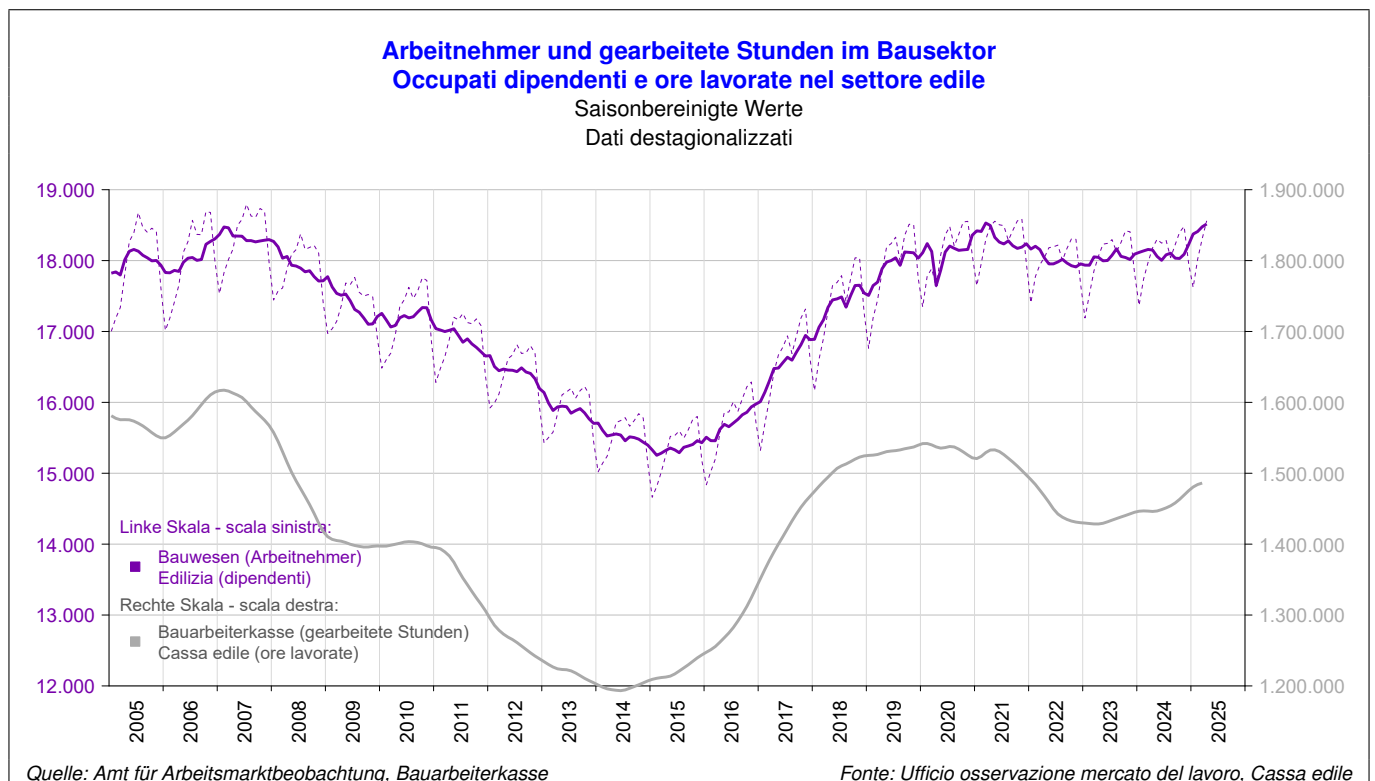
Bei den Bauunternehmen insgesamt stieg der Bedarf an qualifizierten Angestellten (einschließlich Technikern und Ingenieuren) um (+185; +4,6%), während die Zahl der Arbeitsplätze für Arbeiter (+71; +0,6%) und Lehrlinge (-6; -0,4%) nahezu unverändert blieb.

Leggera crescita nell'edilizia

Nel semestre novembre 2024 - aprile 2025 hanno lavorato nell'edilizia in media 18.158 dipendenti, ovvero l'8% di tutti i dipendenti attivi in Alto Adige. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'occupazione risulta in crescita del +1,4%, ovvero +243 posti di lavoro. Tale crescita è dovuta però per oltre la metà al progetto della galleria del Brennero (BBT), per il quale sono impegnati quasi solamente aziende e lavoratori extraprovinciali.

Pertanto, sia nelle aziende artigianali, che danno lavoro a metà dei dipendenti occupati nell'edilizia, che nelle altre aziende (escludendo quelle attribuibili al cantiere del BBT) non risulta una variazione dell'occupazione degna di nota.

Tra le imprese edili nel loro complesso è aumentato (+185; +4,6%) il ricorso a qualifiche impiegatizie (comprendenti anche tecnici e ingegneri), mentre rimane quasi invariato il numero di posti di lavoro occupati da operai (+71; +0,6%) o apprendisti (-6; -0,4%).



Beschäftigungsrückgang im Automotive

Das Verarbeitende Gewerbe beschäftigt im Zeitraum November 2024 - April 2025 durchschnittlich 35.137 Personen, was einem Rückgang von -0,5% bzw. -180 Personen im Vergleich zum Vorjahreszeitraum entspricht. Zu diesem negativen Saldo haben vor allem fünf große Unternehmen im Automobilsektor beigetragen: Der Rückgang von -368, der sich aus dem Vergleich der Halbjahresdurchschnitte dieser Unternehmensgruppe ergibt, verbirgt unter anderem einen Rückgang von -500, der sich aus dem Vergleich der jüngsten Monate März und April mit dem Vorjahr ergibt.

Der Rückgang hat vor allem die Arbeiter getroffen, die im Verarbeitenden Gewerbe 20.878 ausmachen, was einem Rückgang von -395 Personen (-1,9%) im Vergleich zu vor zwölf Monaten entspricht. Im Gegensatz dazu sind die von Angestellten besetzten Arbeitsplätze (jetzt 13.014) gestiegen (+257; +2,0%). Damit setzt sich der Trend der letzten fünf Jahre fort, wonach die Entwicklung in absoluten Zahlen bei Arbeiterberufen schwächer bzw. negativ ist (-200), während die anderen Berufe (+1.650) zunehmen.

Der überwiegende Teil der im Verarbeitenden Gewerbe abgebauten Stellen betrifft befristet beschäftigte Arbeiter (-342; -17,6%), während die neuen Stellen ausschließlich unbefristet beschäftigten Angestellten (einschließlich Techniker und Ingenieure) zugutekommen (+399; +3,4%). Ein negatives Zeichen gibt es auch bei den Lehrlingen (-42; -3,3%), deren Zahl auf 1.245 gesunken ist, was jedoch in etwa dem Wert der letzten zehn Jahre entspricht.

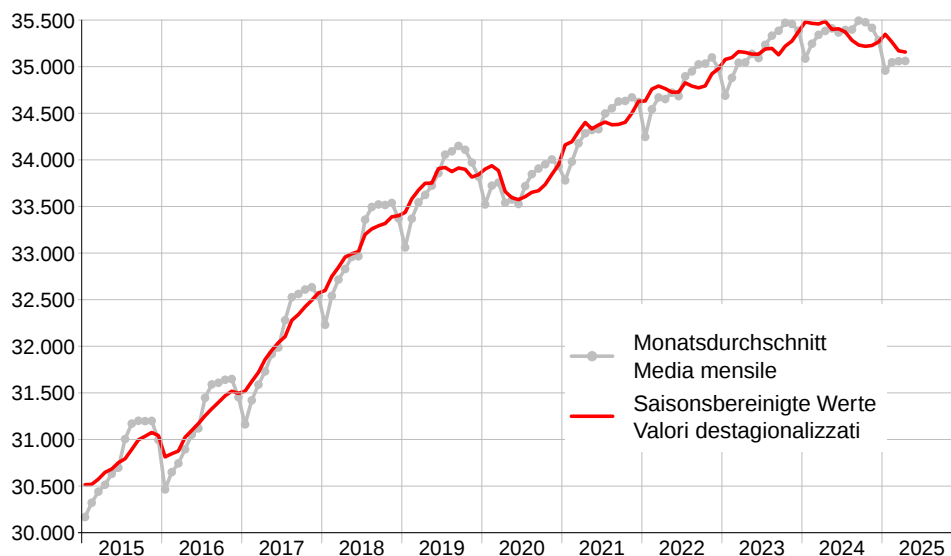
Calo dell'occupazione nell'automotive

Nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 il settore manifatturiero ha occupato mediamente 35.137 dipendenti. Ciò significa che rispetto allo stesso periodo di un anno prima vi è stato un calo del -0,5%, pari a -180 persone. A questo saldo negativo hanno contribuito anzitutto cinque grandi aziende legate al settore automobilistico: il -368 risultato dal confronto delle medie semestrali di questo insieme di imprese nasconde tra l'altro un -500 ottenuto confrontando i più recenti marzo e aprile con l'anno precedente.

La contrazione ha colpito anzitutto operai, che nel settore manifatturiero sono 20.878, vale a dire -395 (-1,9%) in meno rispetto 12 mesi prima. Al contrario, i posti di lavoro occupati da impiegati (adesso 13.014) sono in crescita (+257; +2,0%). Ciò conferma quanto osservato negli ultimi cinque anni: uno sviluppo debole o negativo per le qualifiche operaie (-200) mentre aumentano le altre (+1.650).

La grandissima maggioranza dei posti persi nel settore manifatturiero riguarda operai con contratto a tempo determinato (-342; -17,6%) mentre i nuovi posti di lavoro sono anzitutto attribuibili a qualifiche impiegatizie (che comprendono pure i periti tecnici e gli ingegneri) con contratto a tempo indeterminato (+399; +3,4%). Segno negativo per gli apprendisti (-42; -3,3%), che scendono a quota 1.245, valore che corrisponde comunque più o meno a quanto registrato negli ultimi dieci anni.

**Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero**



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe – November 2024 - April 2025
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero – novembre 2024 - aprile 2025

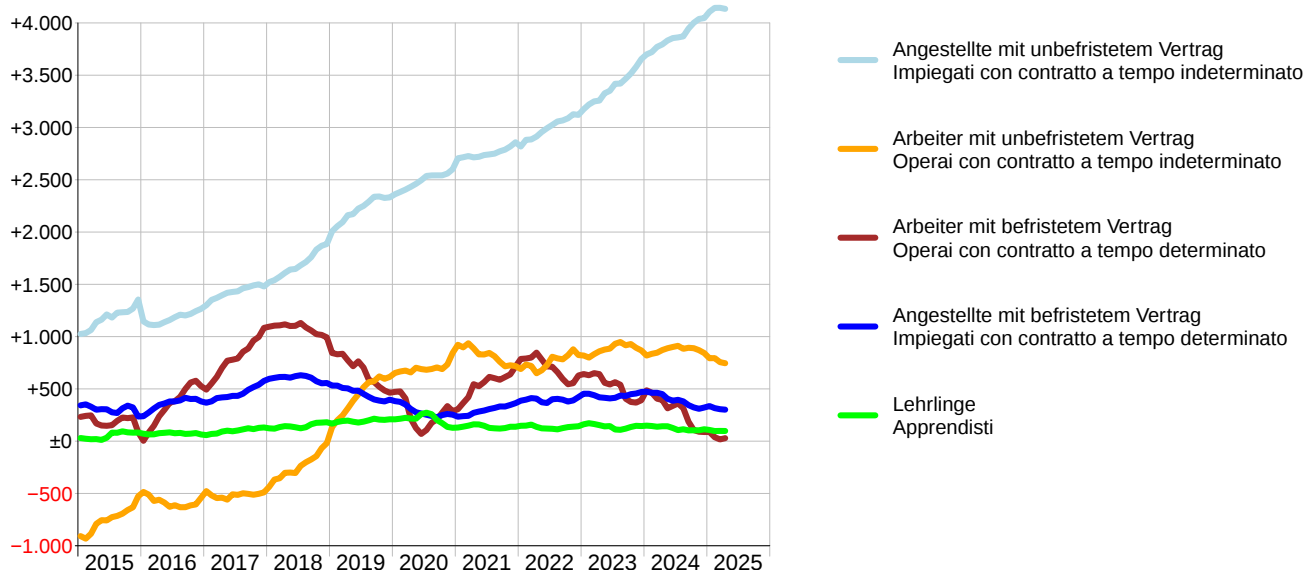
	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	27.659	7.478	35.137	-180	-0,5%	Totale
Männer	27.659	—	27.659	-180	-0,6%	Uomini
Frauen	—	7.478	7.478	+0	+0,0%	Donne
Lehrlinge	1.062	183	1.245	-42	-3,3%	Apprendisti
davon Lehre mit Berufsschule	867	107	974	-16	-1,7%	di cui apprendistato con scuola professionale
Arbeiter	17.775	3.103	20.878	-395	-1,9%	Operai
Angestellte	8.822	4.192	13.014	+257	+2,0%	Impiegati
Befristet	2.783	794	3.576	-526	-12,8%	A tempo determinato
Unbefristet	24.876	6.685	31.561	+346	+1,1%	A tempo indeterminato
Arbeiter – Operai						
Befristet	1.254	342	1.596	-342	-17,6%	A tempo determinato
Männer	1.254	—	1.254	-270	-17,7%	Uomini
Frauen	—	342	342	-71	-17,3%	Donne
Unbefristet	16.521	2.761	19.282	-53	-0,3%	A tempo indeterminato
Männer	16.521	—	16.521	-39	-0,2%	Uomini
Frauen	—	2.761	2.761	-14	-0,5%	Donne
Angestellte – Impiegati						
Befristet	469	268	737	-142	-16,2%	A tempo determinato
Männer	469	—	469	-83	-15,0%	Uomini
Frauen	—	268	268	-60	-18,2%	Donne
Unbefristet	8.353	3.923	12.276	+399	+3,4%	A tempo indeterminato
Männer	8.353	—	8.353	+246	+3,0%	Uomini
Frauen	—	3.923	3.923	+153	+4,1%	Donne

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe nach Einstufung und Vertragsdauer
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero per qualifica e durata del contratto

Saisonbereinigte Werte – Durchschnitt 2008 = 0
Valori destagionalizzati – Media 2008 = 0



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Zuwächse im Einzelhandel und im Kfz-Handel inklusive Werkstätten

Der Handel beschäftigt zwischen November und April 2025 durchschnittlich 31.805 Personen, das sind 14,1% aller abhängig Beschäftigten und +1,8% (+561) im Vergleich zum Vorjahreszeitraum. Die Zahl der Arbeitnehmerinnen, die 48,7% der Beschäftigten in diesem Sektor ausmachen, stieg um +1,3% (+194), während die Zahl der männlichen Beschäftigten um +2,3% (+367) zunahm.

Insgesamt bleibt die Anzahl der befristeten Verträge unverändert (+0,5%; +25), während die Zahl der Dauerarbeitsverhältnisse deutlich zunimmt (+2,1%; +536).

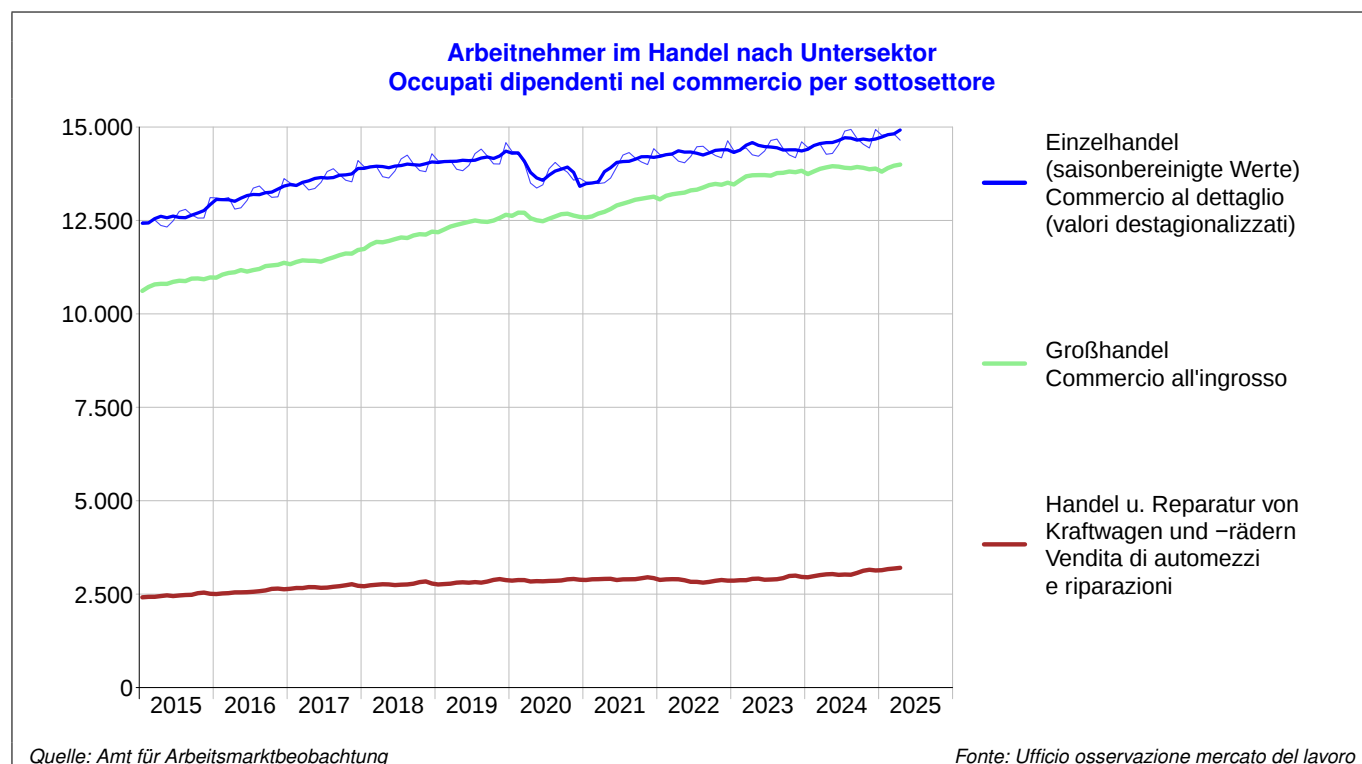
Im Gegensatz zum Trend der letzten Jahre wächst der *Großhandel* (+0,5%; +75) weniger stark als der *Einzelhandel* (+2,1%; +309). Die Beschäftigung im Bereich *Handel und Reparatur von Kraftwagen und -rädern*, die zu 84% männlich ist, verzeichnete einen interessanten Anstieg von +5,9%, was +176 Personen entspricht.

Crescita nel commercio al dettaglio e delle auto e nelle autofficine

Tra novembre e aprile 2025 il commercio – che impiega il 14,1% di tutti i dipendenti in Alto Adige – ha occupato in media 31.805 dipendenti: +561 ovvero +1,8% rispetto all'anno precedente. Le lavoratrici, il 48,7% dei dipendenti nel settore, aumentano (+1,3%; +194) meno degli uomini (+2,3%; +367).

Complessivamente rimane invariato il numero dei rapporti a tempo determinato (+25; +0,5%) mentre cresce quello dei contratti a tempo indeterminato (+536; +2,1%).

In contrasto con il trend degli ultimi anni, la *vendita all'ingrosso* (+0,5%; +75) cresce meno della *vendita al dettaglio* (+2,1%; +309). L'occupazione, all'84% maschile, nel settore *commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli* ha conosciuto un interessante +5,9% che corrisponde a +176 persone.



Die Beschäftigungszunahme im Tourismus setzt sich fort

In der Wintersaison 2024/2025 (November-April) waren durchschnittlich 32.357 Personen im Sektor Beherbergung und Gastronomie beschäftigt, was 14% aller abhängig Beschäftigten entspricht. Im Vergleich zum vorhergehenden Winter bedeutet dies eine Zunahme um +1.211 (+3,9%). Dieser Anstieg ist sowohl auf die Entwicklung in der Beherbergung (+825; +4,0%) als auch in der Gastronomie (+386; +3,6%) zurückzuführen.

Zwischen November und April 2025 waren 49% der Beschäftigten italienische Staatsbürger mit Wohnsitz in Südtirol; 15% waren Inländer mit Wohnsitz in anderen italienischen Provinzen. Die wichtigsten Herkunftsländer der ausländischen Arbeitnehmer sind Rumänien (5% der Beschäftigten), Pakistan (3%) und Slowakei (3%). Im Vergleich zum Vorjahr blieb die Zahl der rumänischen Beschäftigten nahezu unverändert -0,3% (-4 Personen), während die Zahl der pakistanischen Beschäftigten um +11,0% (+102) zunahm und die der slowakischen Beschäftigten um -7,3% (-69) zurückging. Auch die Zahl der italienischen Beschäftigten stieg, sowohl bei den in Südtirol ansässigen (+2,3%; +355) als auch bei den nicht ansässigen (+5,1%; +237).

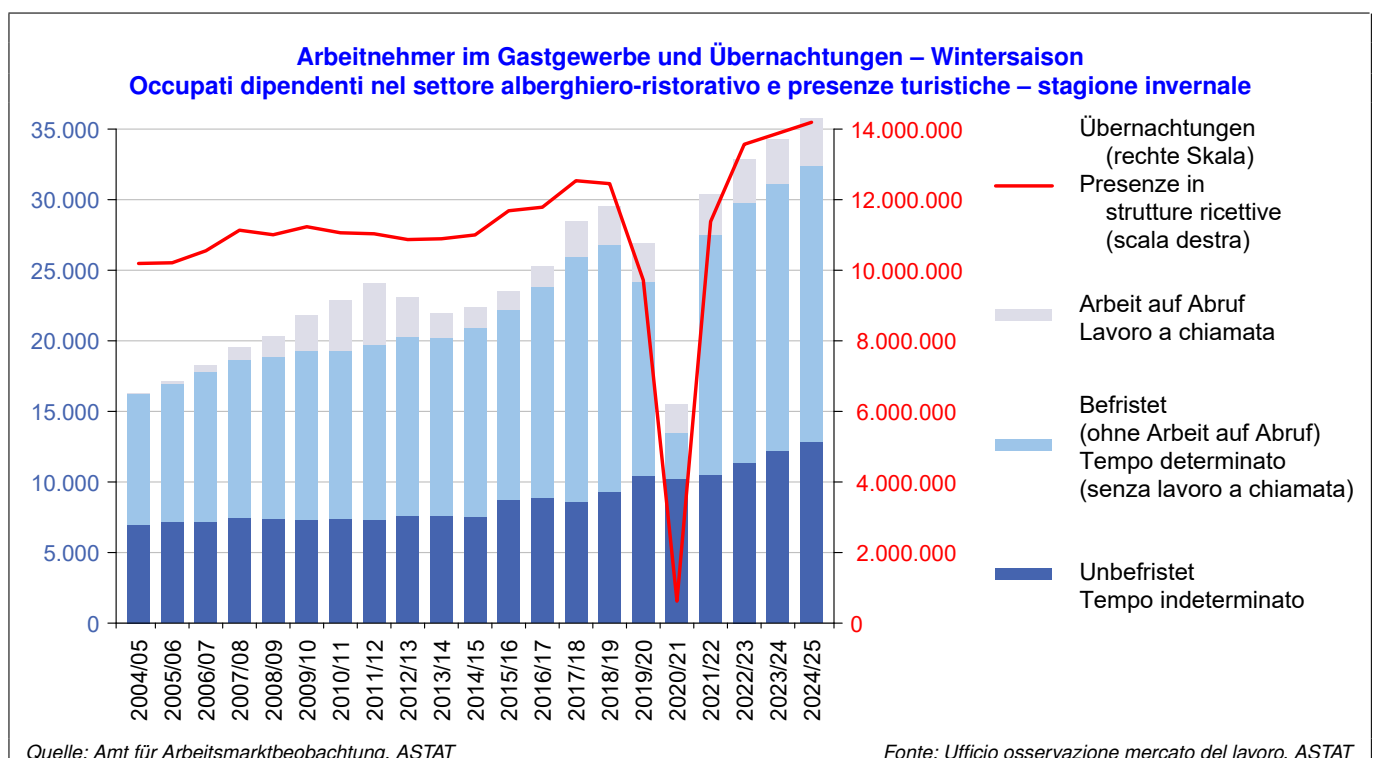
Im betrachteten Zeitraum waren im Gastgewerbe zusätzlich 3.387 Arbeitnehmer mit einem Vertrag auf Abruf beschäftigt. Auch diese Vertragsform verzeichnet im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum ein Wachstum (+7,7%).

Continua la crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo

Durante la stagione invernale 2024/2025 (novembre-aprile) il settore alberghiero-ristorativo ha occupato in media 32.357 lavoratori dipendenti, pari al 14% dei dipendenti occupati in provincia. Rispetto all'inverno precedente sono +1.211 dipendenti in più, pari al +3,9%. L'incremento è avvenuto sia nel settore alberghiero (+825; +4,0%), che in quello della ristorazione (+386; +3,6%).

Nel periodo tra novembre e aprile 2025, il 49% dei dipendenti aveva la cittadinanza italiana e la residenza in Alto Adige e il 15% era cittadino italiano, ma residente fuori provincia. I principali Paesi di provenienza dei dipendenti con cittadinanza straniera sono la Romania (5% dei dipendenti), il Pakistan (3%) e la Slovacchia (3%). Rispetto all'anno precedente rimane invariato il numero di rumeni -0,3% (-4) mentre risultano +11,0% (+102) pakistani e -7,3% (-69) slovacchi. In aumento pure il numero di dipendenti italiani, sia residenti (+2,3%; +355) che non residenti (+5,1%; +237).

Nel periodo di analisi, in aggiunta ai dati sopra analizzati, ci sono anche 3.387 persone con un contratto a chiamata. Anche questa tipologia contrattuale è in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+7,7%).



Die anderen privaten Dienstleistungen bestätigen positiven Trend

Im Berichtshalbjahr sind 42.770 abhängig Beschäftigte in diesem um die Leiharbeit bereinigten heterogenen Sektor tätig (18,9% aller Arbeitnehmenden). Im Vergleich zum Vorjahreszeitraum ist dies ein Zuwachs von +1.279 Personen (+3,1%), zu dem fast alle Teilsektoren beitragen.

Der **Transport- und Logistiksektor** verzeichnet gegenüber dem Vorjahreszeitraum eine Zunahme von +745 Beschäftigten (+7,6%).

Der Bereich **Vermietung, Reisebüros und unternehmensunterstützende Dienstleistungen** (+159; +2,1%) wächst im gleichen Tempo wie in den Vorjahren. Auch **Kunst, Unterhaltung und Erholung** (+40; +2,1%) verzeichnen einen Anstieg, allerdings nur dank der *Dienstleistungen des Sports* (+54; +5,3%).

Im **Banken- und Versicherungssektor** scheint das Beschäftigungswachstum nach mehreren Jahren stagnierenden Niveaus wiederum eingesetzt zu haben (+80; +1,6%).

Die **freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen** (+126; +1,7%) verzeichnen weiterhin in fast allen Teilsektoren einen positiven Trend; im selben Ausmaß auch **Information und Kommunikation** (+70; +1,6%), dank des Wachstums der *informationstechnischen Dienstleistungen* (+110; +6,8%).

Gli altri servizi privati confermano il trend in crescita

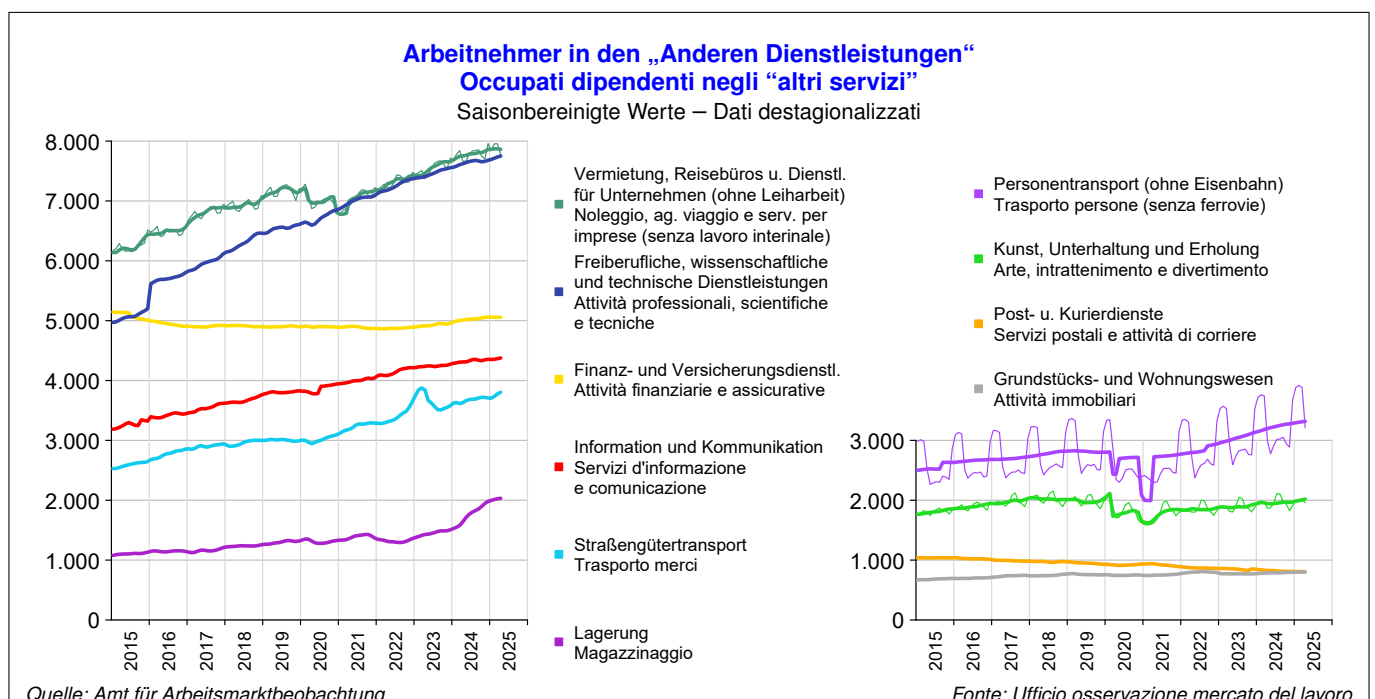
Nel semestre di riferimento risultano occupati 42.770 dipendenti (esclusi gli interinali) all'interno di questo settore eterogeneo (18,9% del totale provinciale). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'aumento è di +1.279 (+3,1%), al quale contribuiscono quasi tutti i sottosettori.

Il **settore dei trasporti e della logistica** registra un aumento dell'occupazione pari a +7,6% (+745 occupati) sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'ambito del **noleggio, agenzie di viaggio e servizi per imprese** (+159; +2,1%), l'incremento rispecchia quello degli anni precedenti. Anche le **attività artistiche, sportive e d'intrattenimento** registrano un aumento (+40; +2,1%), però solo grazie alle *attività sportive* (+54; +5,3%).

Nel **settore bancario e assicurativo**, dopo anni con un livello occupazionale stagnante, pare che l'occupazione abbia ricominciato a crescere (+1,6%; +80).

Le **attività professionali, scientifiche e tecniche** (+126; +1,7%) proseguono il buon andamento in quasi tutti i sottosettori; in uguale misura anche i **servizi di informazione e comunicazione** (+70; +1,6%), grazie alla *produzione di software, consulenza informatica e attività connesse* (+110; +6,8%).



Mehr Arbeitsplätze im privat geführten Sozialbereich

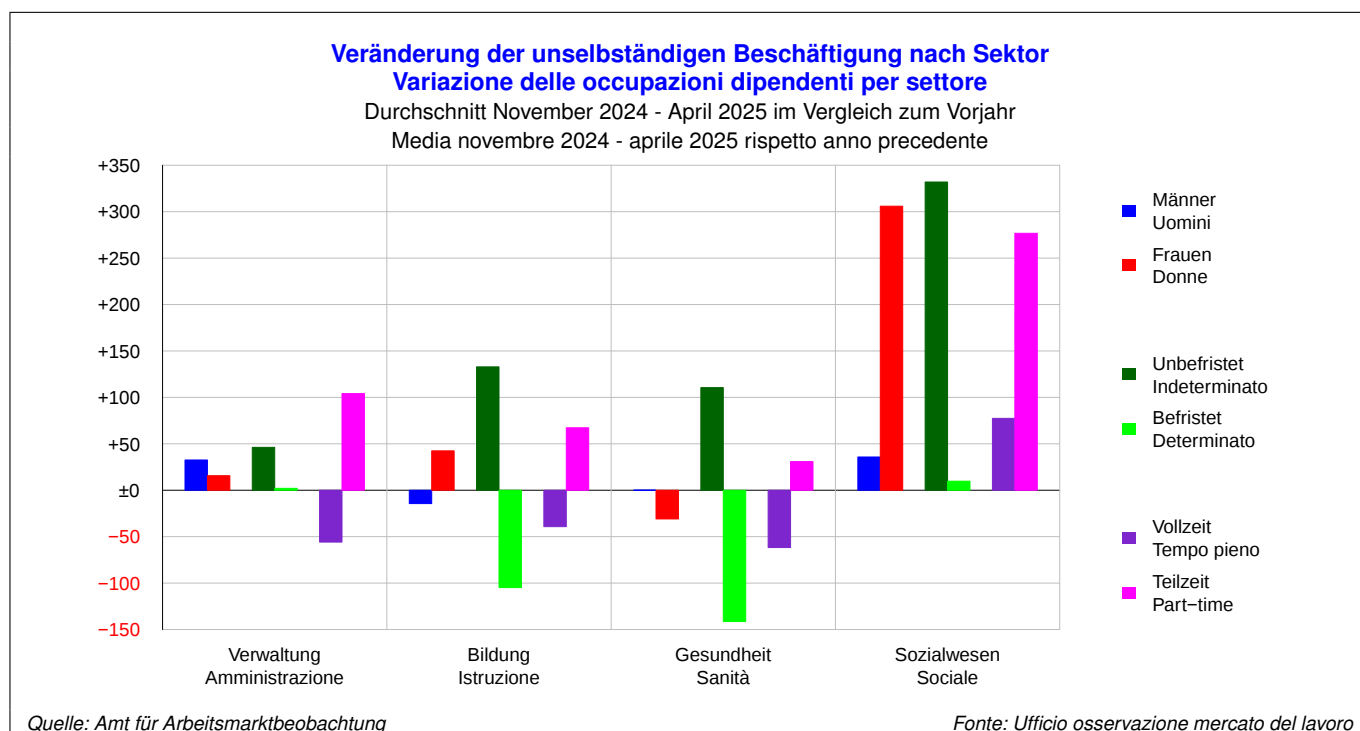
Im öffentlichen Sektor, der die Öffentliche Verwaltung sowie das Bildungs-, Sozial- und Gesundheitswesen öffentlicher wie privater Arbeitgeber umfasst, waren im Halbjahr November 2024 - April 2025 durchschnittlich 57.034 Personen beschäftigt. Dies entspricht einem leichten Anstieg von +0,7% gegenüber dem Vorjahreszeitraum, was +387 Arbeitsstellen entspricht. Diese leichte Zunahme geht fast ausschließlich auf Frauen (+333; +0,8%) und kaum auf Männer (+54; +0,4%) zurück.

Das Beschäftigungswachstum ist auf private Anbieter von sozialen Dienstleistungen zurückzuführen, sowohl im stationären Bereich (z. B. Altenheime) als auch im nichtstationären Bereich. Zu diesem Zweck wurden mehr unbefristete und Teilzeitstellen geschaffen. In anderen Branchen ist hingegen nur ein langsamer Trend zu weniger prekären Arbeitsverträgen und kürzeren Wochenarbeitszeiten zu beobachten.

Più posti di lavoro nel sociale gestito da privati

Nel settore pubblico, definito come l'insieme di pubblica amministrazione, istruzione, sociale e sanità (sia pubblici che privati), risultavano occupate nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 mediamente 57.034 persone. Ciò corrisponde ad un lieve aumento del +0,7% rispetto a dodici mesi prima, ovvero +387 rapporti di lavoro. Questo leggero incremento è stato coperto quasi completamente da donne (+333; +0,8%) e quasi per niente da uomini (+54; +0,4%).

La crescita occupazionale è avvenuta grazie a privati che offrono servizi sociali, sia residenziali (p.es. case di riposo) che non. Per fare ciò, hanno aumentato i posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato e *part-time*. Negli altri settori si osserva invece soltanto il lento percorso verso contratti di lavoro meno precari e con orari settimanali ridotti.



Ausgewählte Arbeitnehmergruppen

L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2024 - April 2025
Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2024 - aprile 2025

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	117.641	108.222	225.863	+3.669	+1,7%	Totale
Männer	117.641	–	117.641	+2.215	+1,9%	Uomini
Frauen	–	108.222	108.222	+1.454	+1,4%	Donne
Mit Wohnsitz in Südtirol	95.139	97.556	192.696	+1.441	+0,8%	Residenti in provincia
Ohne Wohnsitz in Südtirol	22.502	10.666	33.167	+2.229	+7,2%	Residenti fuori provincia
15-29	27.231	19.493	46.723	+688	+1,5%	15-29
davon mit Wohnsitz in Südtirol	21.990	16.690	38.680	+70	+0,2%	di cui residenti in provincia
30-49	52.419	48.454	100.873	+200	+0,2%	30-49
50 +	37.991	40.275	78.266	+2.781	+3,7%	50 +
Inländer	96.253	95.109	191.362	+1.707	+0,9%	Italiani
mit Wohnsitz in Südtirol	82.862	88.432	171.295	+598	+0,4%	residenti in provincia
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(-141)	(-0,1%)	(al netto delle naturalizzazioni)
ohne Wohnsitz in Südtirol	13.391	6.677	20.068	+1.109	+5,9%	residenti fuori provincia
Ausländer	21.387	13.113	34.500	+1.962	+6,0%	Stranieri
mit Wohnsitz in Südtirol	12.277	9.124	21.401	+842	+4,1%	residenti in provincia
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.554)	(+7,6%)	(al netto delle naturalizzazioni)
ohne Wohnsitz in Südtirol	9.111	3.989	13.099	+1.119	+9,3%	residenti fuori provincia
Rumänien	2.271	1.991	4.262	+146	+3,5%	Romania
Albanien	2.402	1.227	3.630	+158	+4,5%	Albania
Pakistan	2.482	155	2.638	+283	+12,0%	Pakistan
Deutschland	945	1.296	2.240	+18	+0,8%	Germania
Marokko	1.383	535	1.918	+239	+14,2%	Marocco
Slowakei	655	960	1.616	-91	-5,3%	Slovacchia
Indien	1.163	135	1.298	+204	+18,7%	India
Ukraine	439	839	1.278	+103	+8,8%	Ucraina
Andere EU15	718	910	1.627	+84	+5,4%	altri Paesi dell'UE15
Andere neue EU27	1.244	1.407	2.651	-112	-4,1%	altri Paesi dell'UE27
Andere europäische Staaten	2.083	1.286	3.369	+85	+2,6%	altri Paesi europei
Außereuropäische Staaten	5.601	2.372	7.973	+845	+11,8%	Paesi extraeuropei
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	4.952	3.142	8.094	+405	+5,3%	Lavoro intermittente (a chiamata)
Inländer	4.250	2.800	7.050	+322	+4,8%	Italiani
Ausländer	701	342	1.044	+83	+8,7%	Stranieri
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	4.255	2.362	6.617	+665	+11,2%	Lavoro a progetto e co.co.co.
15–29	1.031	743	1.774	+249	+16,3%	15–29
30–49	1.562	874	2.435	+165	+7,3%	30–49
50–64	1.139	537	1.677	+154	+10,1%	50–64
65 +	523	208	731	+96	+15,2%	65 +

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Weniger Männer im Verarbeitenden Gewerbe

Im Zeitraum November 2024 - April 2025 waren in Südtirol durchschnittlich 117.641 Arbeitnehmer männlichen Geschlechts beschäftigt. Die Zahl liegt um +1,9% (+2.215) höher als im selben Zeitraum des Vorjahres. Diese Zunahme ist primär Folge der Entwicklung im Gastgewerbe (+716) und den Anderen Dienstleistungen (+969). Auch der Handel (+367) leistet einen beachtlichen Beitrag zum Wachstum der Männerbeschäftigung. Das Bauwesen (+192), die Landwirtschaft (+99) und der Öffentliche Sektor (+54) sind hingegen stabil, während das Verarbeitende Gewerbe (-180) rückläufig ist.

Die Anzahl der mit unbefristeten Verträgen beschäftigten Männer (+1.546; +1,8%) steigt – außer im Öffentlichen Sektor (+20) – zum Teil beträchtlich, so im Verarbeitenden Gewerbe (+207), im Gastgewerbe (+316), im Handel (+297) und in den Anderen Dienstleistungen (+610). Der positive Saldo bei den Befristungen (+717; +3,0% im Vergleich zum Vorjahr) ist ebenfalls hauptsächlich auf das Gastgewerbe (+395) und die Anderen Dienstleistungen (+385) zurückzuführen. Einen geringfügigen Beitrag leisten auch das Bauwesen (+123), der Handel (+54) und der Öffentliche Sektor (+33), während im Verarbeitenden Gewerbe (-353) weniger Arbeitnehmer mit befristeten Verträgen gezählt werden. Die Anzahl der männlichen Lehrlinge sinkt leicht (-48; -1,2%).

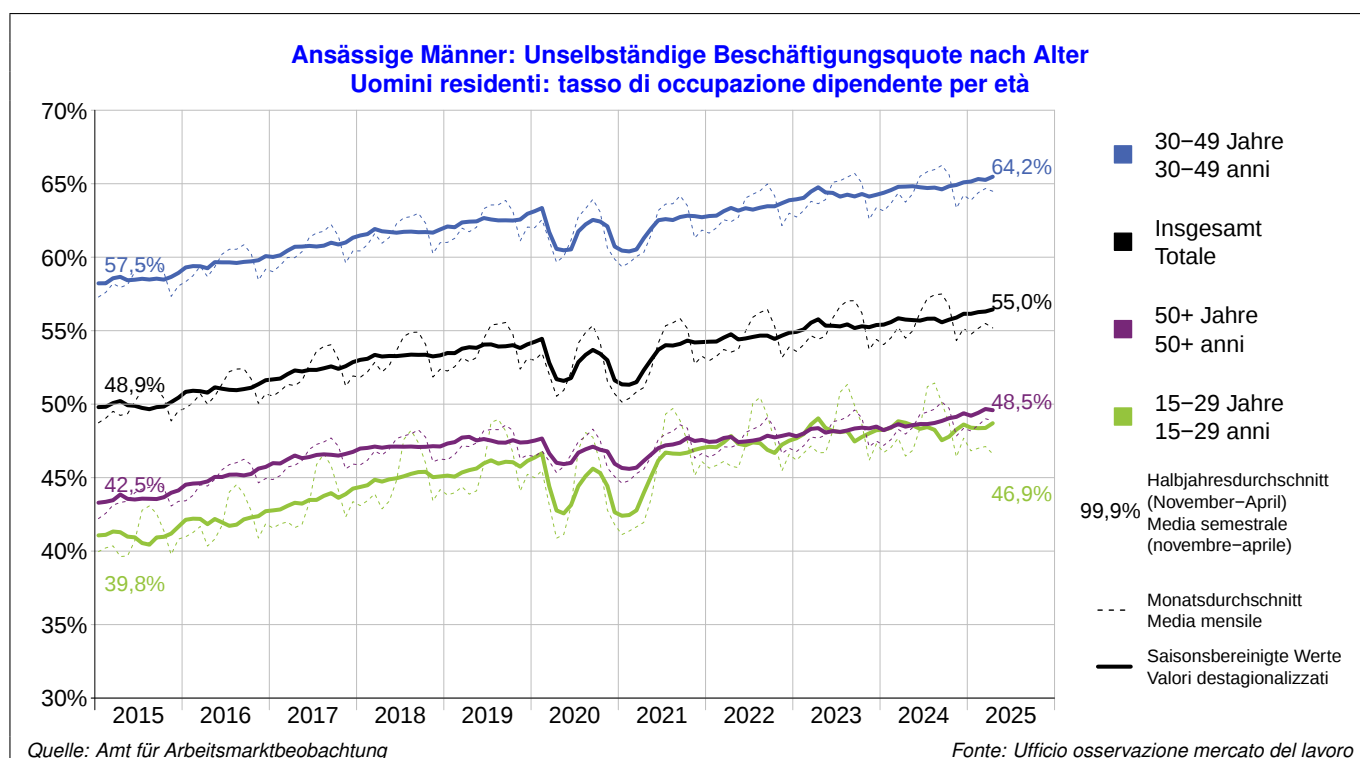
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Männer (gemäß ISTAT/ASTAT) belaufen sich im Zeitraum Oktober 2024 - März 2025 auf 2,2% bzw. 78,6%.

Meno uomini nella manifattura

Nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 erano occupati in media 117.641 uomini con un contratto di lavoro dipendente, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2.215; +1,9%). Tale crescita è da ricondurre in primo luogo ai settori alberghiero e della ristorazione (+716) e degli „altri servizi“ (+969). Anche il commercio (+367) ha dato un contributo significativo alla crescita dell'occupazione maschile. Il settore edile (+192), l'agricoltura (+99) e il settore pubblico (+54) sono invece stabili, mentre cala l'occupazione maschile nel settore manifatturiero (-180).

I contratti a tempo indeterminato sono in aumento (+1.546; +1,8%). In alcuni settori – non in quello pubblico (+20) – l'incremento è notevole, come ad esempio nel manifatturiero (+207), in quello alberghiero e della ristorazione (+316), nel commercio (+297) e negli „altri servizi“ (+610). Anche il saldo positivo dei contratti a termine (+717; +3,0%) è dovuto principalmente al settore turistico (+395) e agli „altri servizi“ (+385). Un contributo marginale proviene invece dall'edilizia (+123), dal commercio (+54) e dal settore pubblico (+33). Nel manifatturiero risultano invece meno uomini con un contratto a tempo determinato (-353). Il numero di giovani uomini con un contratto di apprendistato è leggermente diminuito (-48; -1,2%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali degli uomini (ISTAT/ASTAT) per il semestre ottobre 2024 - marzo 2025 sono rispettivamente pari a 2,2% e 78,6%.



Mehr Frauen in dauerhaften Arbeitsverhältnissen

Die Zahl der Arbeitnehmerinnen hat im Zeitraum November 2024 - April 2025 im Vergleich zum Vorjahr um +1,4% (+1.454) zugenommen und beläuft sich nunmehr auf 108.222 Personen. Insbesondere im Sozialwesen (+306; +3,5%), im Gastgewerbe (+495; +2,9%) im Bausektor (+52; +2,7%), in der Landwirtschaft (+66; +2,3%) und den Anderen Dienstleistungen (+314; +1,6%) sind deutlich mehr Frauen beschäftigt als noch vor einem Jahr. Im Handel (+194; +1,3%) fällt die Zunahme im Winterhalbjahr geringer aus. Im Verarbeitenden Gewerbe (+0; +0,0%), im Gesundheitswesen (-31; -0,3%), in der öffentlichen Verwaltung (+16; +0,2%) und dem Bildungswesen (+42; +0,3%) bleibt die Frauenbeschäftigung unverändert.

Die befristete Beschäftigung von Frauen ist im Vergleich zum Vorjahreszeitraum insgesamt rückläufig (-321; -1,2%). Besonders stark zeigt sich der Rückgang im Verarbeitenden Gewerbe (-131; -17,7%), während er im Gesundheits- und Bildungswesen (-114 bzw. -88) und in der öffentlichen Verwaltung (-54) moderater ausfällt. Im Gegensatz dazu verzeichnet die unbefristete Beschäftigung einen deutlichen Zuwachs um +1.793 Stellen (+2,3%). Die größten Zuwächse in absoluten Zahlen verzeichnen dabei das Gastgewerbe (+327), das Sozialwesen (+315), der Handel (+239), das Verarbeitende Gewerbe (+140) sowie die Anderen Dienstleistungen (+378). Die Zahl der weiblichen Lehrlinge (-17; -1,0%) zeigt sich nahezu unverändert.

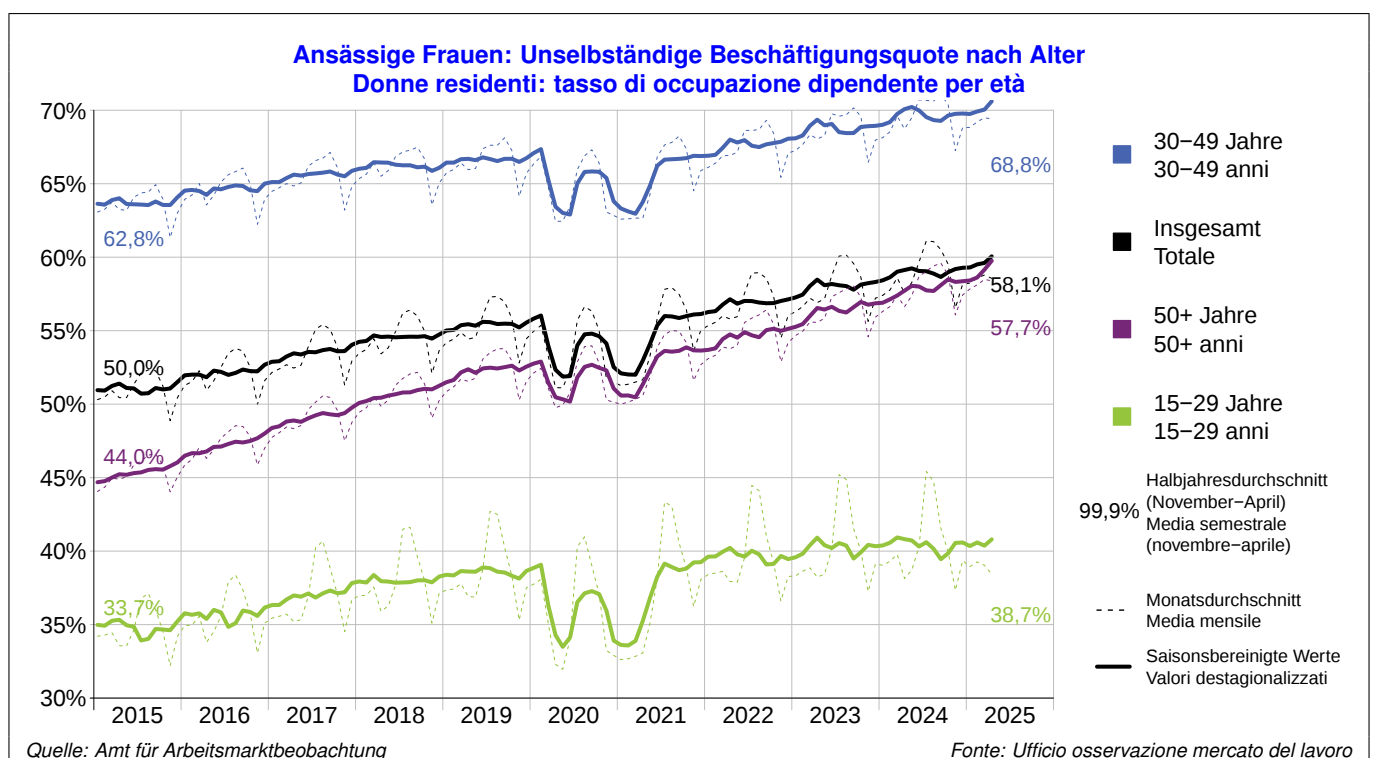
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Frauen (gemäß ISTAT/ASTAT) liegen im Zeitraum Oktober 2024 - März 2025 bei 2,7% bzw. 66,2%.

Più donne con rapporti di lavoro stabili

Nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 erano occupate in media 108.222 lavoratrici dipendenti, ovvero +1.454 (+1,4%) in più rispetto all'anno precedente. L'occupazione femminile è visibilmente cresciuta nel sociale (+306; +3,5%), nel turismo (+495; +2,9%), nell'edilizia (+52; +2,7%), nell'agricoltura (+66; +2,3%) e negli „altri servizi“ (+314; +1,6%). Nel commercio (+194; +1,3%) la crescita è meno forte. Nel manifatturiero (+0; +0,0%), nel settore sanitario (-31; -0,3%), nella pubblica amministrazione (+16; +0,2%) e nell'istruzione (+42; +0,3%) il livello occupazionale femminile rimane sostanzialmente invariato.

Complessivamente risultano in diminuzione le donne con un contratto a tempo determinato (-321; -1,2%). Tale contrazione è particolarmente forte nel settore manifatturiero (-131; -17,7%) mentre nei settori dell'istruzione (-88) e socio-sanitario (-114) e nella pubblica amministrazione (-54) è più modesta. All'opposto sono molti di più i posti di lavoro occupati da donne a tempo indeterminato (+1.793; +2,3%). In termini assoluti i maggiori incrementi si registrano nel settore alberghiero e della ristorazione (+327), nel sociale (+315), nel commercio (+239), la manifattura (+140) e gli „altri servizi“ (+378). Rimane quasi invariato il numero di giovani donne con un contratto di apprendistato (-17; -1,0%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali delle donne (ISTAT/ASTAT) per il semestre ottobre 2024 - marzo 2025 sono rispettivamente pari a 2,7% e 66,2%.



Jugendbeschäftigung auf hohem Niveau

Im Zeitraum von November 2024 - April 2025 waren durchschnittlich 38.680 ansässige Arbeitnehmer unter 30 Jahren beschäftigt. Das entspricht +70 (+0,2%) im Vergleich zum Vorjahr und liegt auf dem selben Niveau wie die Veränderung der Bevölkerung dieser Altersgruppe (+0,2%). Sowohl die jungen Frauen (+22; +0,1%) als auch die jungen Männer (+48; +0,2%) zeigen beschäftigungsmäßig die selbe Entwicklung. Was das Alter betrifft, ist besonders die etwas stärkere Zunahme der jüngsten Arbeitnehmer im Alter zwischen 15 und 20 Jahren (+49; +0,9%) hervorzuheben, während die Zunahme der 20- bis 25-Jährigen (+24; +0,2%) im Durchschnitt liegt und die 25- bis 30-Jährigen (-3; -0,0%) lediglich die selbe Anzahl wie vor einem Jahr erreichen.

Im Gastgewerbe (+180; +2,9%) und den Anderen Dienstleistungen (+96; +1,3%) ist die Beschäftigung der jungen Arbeitskräfte im Berichtszeitraum deutlich angestiegen, im Verarbeitenden Gewerbe hingegen (-223; -3,0%) stark rückläufig. Alle anderen Sektoren zeigen eine relativ stabile Entwicklung: Handel (-31); Bauwesen (-21); öffentliche Verwaltung (+18); Gesundheits- und Sozialwesen (-14) und Bildungswesen (+60).

Die Beschäftigung junger ansässiger Arbeitskräfte hat sich sowohl bei den befristeten (+46; +0,3%), als auch bei den unbefristeten Verträgen (+24; +0,1%) in die selbe Richtung entwickelt.

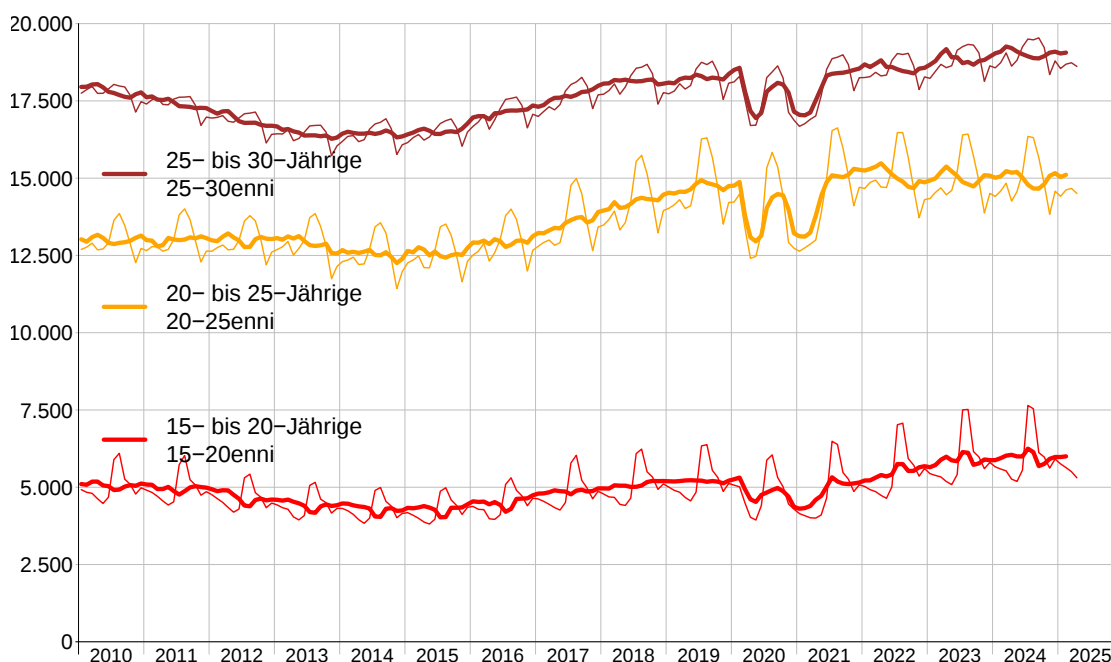
Occupazione giovanile a un livello elevato

Durante il periodo novembre 2024 - aprile 2025 hanno lavorato mediamente 38.680 giovani residenti con meno di 30 anni: +70 (+0,2%) rispetto l'anno precedente. Questo incremento corrisponde all'incremento della popolazione di questa fascia d'età (+0,2%) e non si notano differenze significative tra le giovani donne (+22; +0,1%) e i giovani uomini (+48; +0,2%). Per quanto riguarda le differenti fasce d'età è degna di nota la variazione positiva tra i 15-20enni (+49; +0,9%), mentre il gruppo dei 20-25enni mostra valori nella media (+24; +0,2%) e quello dei 25-30enni ripete quelli dell'anno precedente (-3; -0,0%).

L'occupazione giovanile è visibilmente cresciuta nei settori alberghiero e della ristorazione (+180; +2,9%) e degli „altri servizi privati“ (+96; +1,3%). Nel settore manifatturiero è invece nettamente calata (-223; -3,0%). Gli altri settori non mostrano variazioni degne di nota: commercio (-31), edilizia (-21), Pubblica Amministrazione (+18), settore sociosanitario (-14), istruzione (+60).

Tra i giovani residenti si registra un incremento sia di contratti a tempo indeterminato (+24; +0,1%) sia di contratti a tempo determinato (+46; +0,3%).

Junge Arbeitnehmer (unter 30-Jährige) nach Altersklasse
Giovani occupati dipendenti (sotto 30) per classe di età



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die über 60-Jährigen sind die zahlenmäßig am stärksten wachsende Altersgruppe

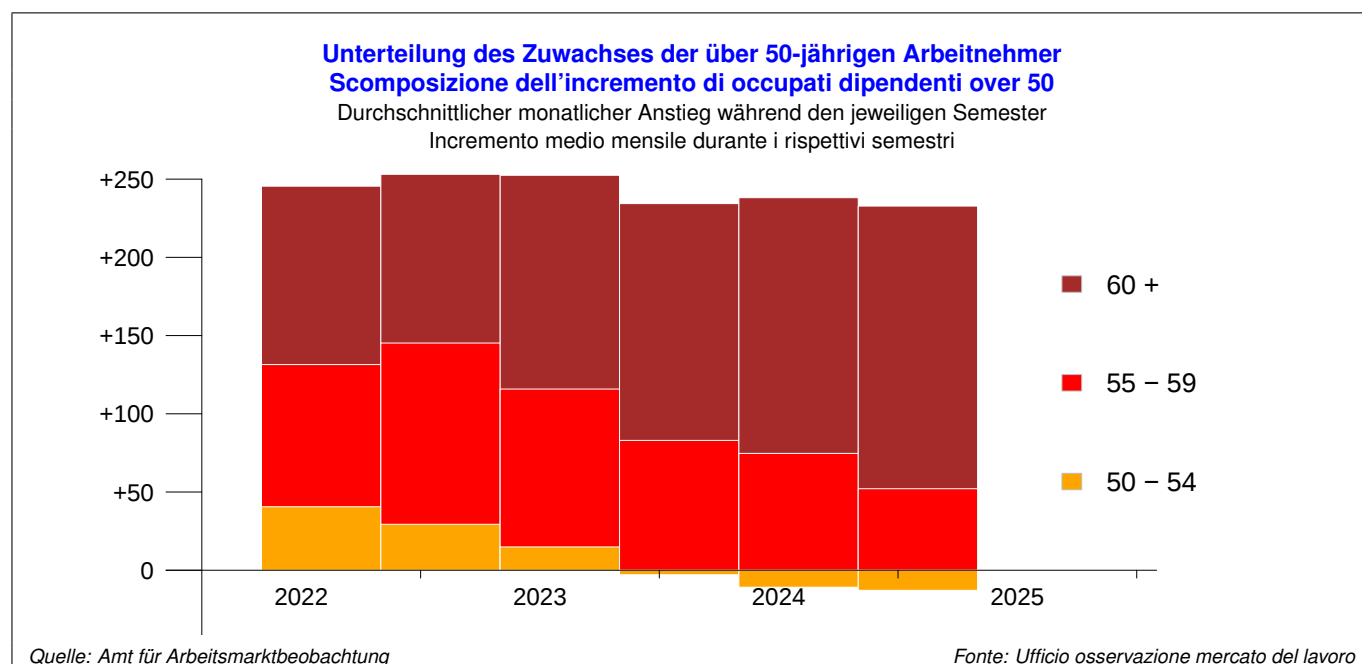
Im Halbjahr November 2024 - April 2025 waren durchschnittlich 78.266 Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen im Alter von 50 Jahren und älter beschäftigt. Dies entspricht einer Zunahme von +2.781 Beschäftigten (+3,7%) gegenüber dem Vorjahreszeitraum. Derzeit sind 34,7% der abhängig Beschäftigten 50 Jahre oder älter. Dies entspricht einem Anstieg von +0,7 Prozentpunkten gegenüber dem gleichen Zeitraum des Vorjahres und von +3,3 Prozentpunkten gegenüber vor fünf Jahren.

Der Anstieg in dieser Altersgruppe ist in historischer Hinsicht in erster Linie auf zwei Entwicklungen zurückzuführen: einen natürlichen Anstieg der Erwerbsbevölkerung aufgrund der demografischen Alterung und den Eintritt von Generationen von Frauen mit höheren Beschäftigungsquoten. Die erste dieser beiden Dynamiken verliert jedoch an Bedeutung, da die großen Jahrgänge der Babyboomer bereits Teil dieser Altersgruppe sind und die nachrückenden Jahrgänge demografisch schwächer besetzt sind. Dies erklärt, warum die Zahl der Beschäftigten zwischen 50 und 55 Jahren seit einigen Jahren konstant geblieben ist und der Beitrag der Altersgruppe der 55- bis 59-Jährigen zum Anstieg mittlerweile gegenüber dem der über 60-Jährigen, die näher am Rentenalter sind, in den Hintergrund getreten ist.

Gli ultrasessantenni sono la fascia di età con la maggiore crescita in termini assoluti

Nel semestre novembre 2024 - aprile 2025 risultavano occupati mediamente 78.266 lavoratori con 50 e più anni. Ciò corrisponde a un incremento del +3,7% rispetto all'anno precedente, pari a +2.781 occupati. Attualmente il 34,7% dei lavoratori dipendenti ha almeno 50 anni: si tratta di un aumento di +0,7 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e di +3,3 punti percentuali rispetto a cinque anni fa.

L'incremento per questa fascia d'età è storicamente dovuto in primis a due sviluppi: un incremento naturale della forza lavoro dettato dall'invecchiamento demografico e l'ingresso di generazioni di donne con tassi d'occupazione più elevati. La prima di queste due dinamiche sta però perdendo d'importanza perché le annate più voluminose dei baby-boomer fanno ormai parte di questa fascia d'età e quelle che di anno in anno si aggiungono sono sempre meno numerose. Ciò spiega il fatto che da alcuni anni il numero di lavoratori dipendenti tra i 50 e 55 anni è rimasto costante e il contributo della fascia di età 55-59 all'incremento sia diventato ormai secondario rispetto a quello degli ultrasessantenni, più prossimi alla pensione.



Drei von vier Neuangestellten kommen aus dem Ausland

Im Halbjahr November 2024 - April 2025 waren durchschnittlich 34.500 ausländische Arbeitnehmende tätig, zu denen noch die 3.149 in den Familien beschäftigten Ausländerinnen hinzukommen. Ohne diese beträgt die Zunahme im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum +6,0%, das entspricht +1.962 Beschäftigten.

Berücksichtigt man, dass knapp 1.200 Arbeitnehmer – fast alle mit Wohnsitz in Südtirol – im selben Zeitraum die italienische Staatsbürgerschaft erhalten haben, beläuft sich die Veränderung auf +2.686 (+8,3%). Die Arbeitnehmer mit ausländischer Staatsbürgerschaft stellen 15,6% der gesamten Arbeitnehmerschaft, deren Anteil am gesamten Beschäftigungswachstum beträgt jedoch 73,2%.

Bereinigt um die Einbürgerungen verzeichnen alle Sektoren einen Anstieg.

Der Gesamtsaldo ist sowohl bei den Frauen (+855; +6,8%) als auch bei den Männern positiv (+1.830; +9,2%). Zugenommen haben sowohl unbefristete (+1.709; +10,3%) als auch befristete Verträge (+977; +6,1%).

Das Beschäftigungswachstum zwischen dem Beobachtungs- und dem Vorjahreszeitraum ist vor allem auf Arbeitskräfte aus Nicht-EU-Staaten zurückzuführen (+2.577; +12,8%). Der Anstieg bei den österreichischen und deutschen Staatsangehörigen ist mit +113 bzw. +3,0% geringer und bei den Staatsangehörigen anderer EU-Länder mit -4 bzw. -0,0% gleich Null.

Tre nuovi lavoratori su quattro hanno cittadinanza straniera

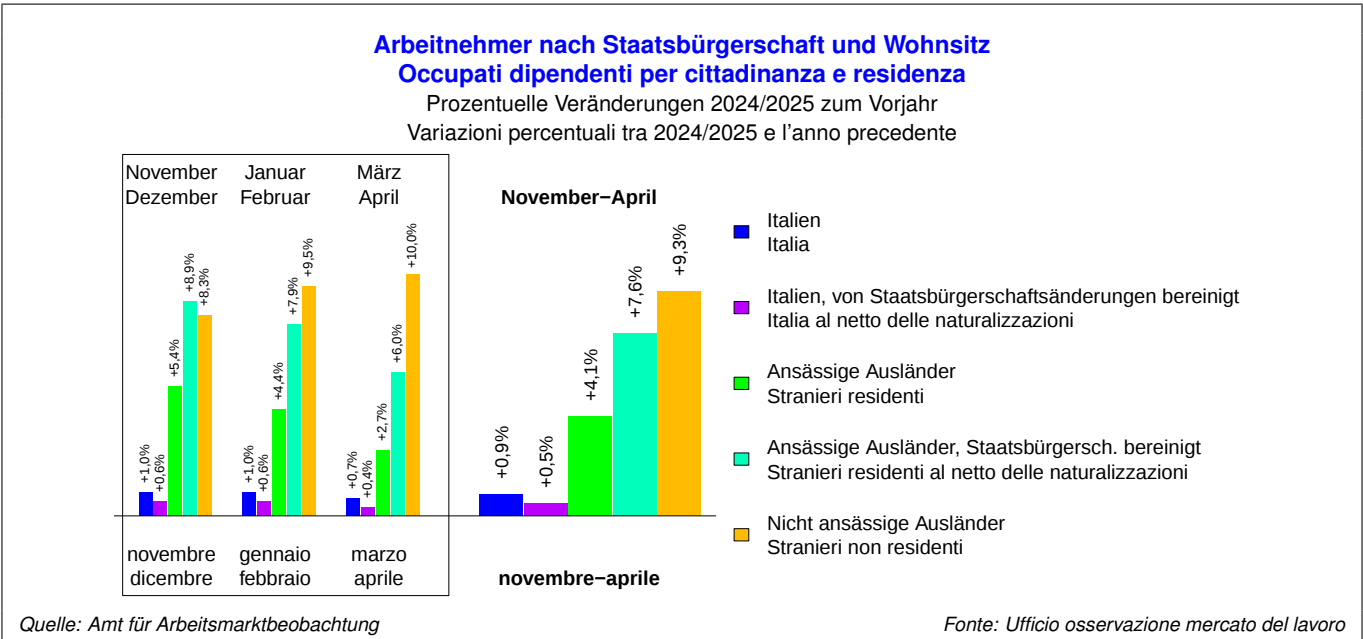
Nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 lavoravano in media 34.500 lavoratori dipendenti stranieri, ai quali bisogna aggiungere 3.149 stranieri occupati presso famiglie. Senza considerare questi ultimi, si registra un incremento del +6,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +1.962 lavoratori.

Tenuto però conto che quasi 1.200 occupati – quasi tutti residenti – hanno ottenuto nello stesso arco di tempo la cittadinanza italiana, la variazione al netto delle naturalizzazioni risulta essere +2.686 (+8,3%). I lavoratori con cittadinanza straniera sono il 15,6% della forza lavoro in provincia, allo stesso tempo però il 73,2% dell'incremento dell'occupazione è stato coperto da loro.

Al netto delle naturalizzazioni, il saldo risulta positivo in tutti i settori.

Il saldo complessivo risulta essere positivo sia per le donne (+855; +6,8%) che per gli uomini (+1.830; +9,2%). In aumento sia i contratti a tempo indeterminato (+1.709; +10,3%) che a tempo determinato (+977; +6,1%).

La crescita occupazionale misurata tra il periodo d'osservazione e lo stesso semestre dell'anno precedente è composta maggiormente da cittadini di paesi non UE (+2.577; +12,8%). Minore è l'aumento di persone da Austria e Germania (+113; +3,0%) e nullo quello di cittadini degli altri Paesi dell'Unione (-4; -0,0%).



Besondere Beschäftigungsverhältnisse

L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – November 2024 - April 2025
Occupati dipendenti e parasubordinati – novembre 2024 - aprile 2025

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	117.641	108.222	225.863	+3.669	+1,7%	Totale
Lehrlinge	4.017	1.782	5.799	-65	-1,1%	Apprendistato
davon Lehre mit Berufsschule	2.970	815	3.785	+38	+1,0%	di cui apprendistato con scuola professionale
Lehre ohne Berufsschule	1.047	967	2.014	-103	-4,9%	apprendistato senza scuola professionale
Leiharbeit	787	236	1.024	+4	+0,4%	Interinale
Inländer	266	111	377	-5	-1,4%	italiani
Ausländer	521	125	646	+9	+1,4%	stranieri
Andere befristete Arbeitsverhältnisse	23.706	26.247	49.953	+406	+0,8%	altri a tempo determinato
Landwirtschaft	2.460	1.972	4.433	+108	+2,5%	in agricoltura
davon Inländer	1.016	1.041	2.057	-41	-2,0%	di cui italiani
Ausländer	1.444	932	2.375	+149	+6,7%	stranieri
Gastgewerbe	8.926	9.968	18.894	+573	+3,1%	in alberghi e ristorazione
davon Inländer	4.730	6.101	10.831	+209	+2,0%	di cui italiani
Ausländer	4.197	3.867	8.064	+364	+4,7%	stranieri
Öffentlicher Dienst	2.449	7.089	9.538	-221	-2,3%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	9.871	7.218	17.088	-55	-0,3%	in altri settori
davon Inländer	6.753	5.682	12.434	-351	-2,7%	di cui italiani
Ausländer	3.118	1.536	4.654	+296	+6,8%	stranieri
Unbefristete Arbeitsverhältnisse	89.131	79.956	169.087	+3.325	+2,0%	a tempo indeterminato
Männer	89.131	–	89.131	+1.528	+1,7%	Uomini
Frauen	–	79.956	79.956	+1.798	+2,3%	Donne
Inländer	77.577	73.889	151.465	+2.184	+1,5%	Italiani
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.610)	(+1,1%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Ausländer	11.554	6.068	17.622	+1.141	+6,9%	Stranieri
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.709)	(+10,3%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Landwirtschaft	2.131	949	3.079	+63	+2,1%	in agricoltura
Gastgewerbe	5.569	7.248	12.817	+644	+5,3%	in alberghi e ristorazione
Öffentlicher Dienst	10.099	28.753	38.852	+214	+0,6%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	71.332	43.007	114.339	+2.405	+2,1%	in altri settori
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	4.952	3.142	8.094	+405	+5,3%	Lavoro intermittente ("a chiamata")
Gastgewerbe	1.402	1.985	3.387	+241	+7,7%	in alberghi e ristorazione
Handel	362	404	765	+48	+6,6%	nel commercio
Andere Sektoren	1.769	604	2.373	+90	+3,9%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	4.255	2.362	6.617	+665	+11,2%	Lavoro a progetto e co.co.co.
davon unter 30 Jahren	1.031	743	1.774	+249	+16,3%	di cui con meno di 30 anni
öffentliche Arbeitgeber	379	327	706	+2	+0,3%	datori di lavoro pubblici

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Unbefristete Beschäftigung steigt deutlich

Im Halbjahr November 2024 - April 2025 waren in Südtirol durchschnittlich 50.687 Personen mit befristeten Vertragsformen beschäftigt, somit +396 (+0,8%) mehr als im Vorjahr. Die unbefristeten Verträge nahmen deutlich zu (+3.340; +2,0%) und erreichen 169.360.

Insgesamt sind im Beobachtungszeitraum 23,0% der Verträge befristet. Bereinigt um die Sektoren Landwirtschaft und Gastgewerbe liegt der Anteil dieser Vertragsformen nunmehr bei 15,1%.

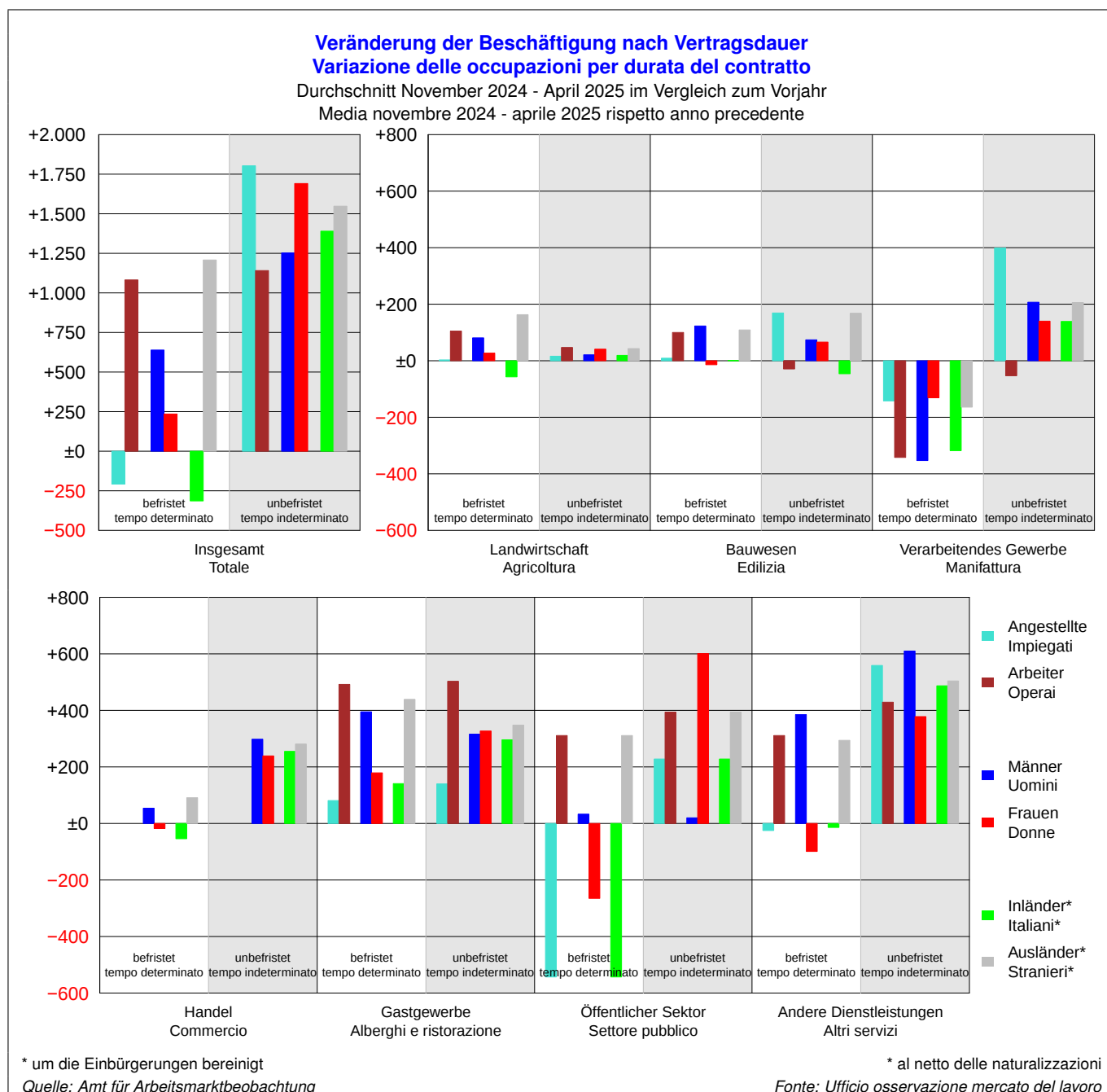
Die Zunahme der befristeten Vertragsformen ist besonders bei ausländischen Arbeitnehmenden beachtlich; unter Berücksichtigung der Einbürgerungen beträgt diese +977 (+6,1%). Aber auch die unbefristeten Verträge steigen in diesem Arbeitskräfte-segment stark an (+1.709; +10,3%).

Aumentano di più i contratti stabili

Durante il periodo novembre 2024 - aprile 2025 risultavano mediamente 50.687 contratti a tempo determinato ovvero +396 (+0,8%). Un incremento nettamente più forte c'è stato per i contratti a tempo indeterminato (+3.340; +2,0%) che durante il periodo considerato risultavano essere 169.360.

Durante il periodo di analisi il 23,0% dei contratti era a tempo determinato. Se si escludono i settori agricolo e alberghiero-ristorativo, la percentuale di contratti a tempo determinato scende a 15,1%.

L'aumento di contratti a tempo determinato è particolarmente forte tra gli stranieri: tenendo conto delle naturalizzazioni +977, ovvero +6,1%. Allo stesso tempo però aumentano anche i contratti a tempo indeterminato per questo gruppo di lavoratori (+1.709; +10,3%).



Berufsspezialisierende Lehre rückläufig

Im Zeitraum November 2024 - April 2025 waren in Südtirol durchschnittlich 5.799 Jugendliche mit einem Lehrvertrag beschäftigt. Im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum ist die Zahl der Lehrlinge damit leicht rückläufig (-65; -1,1%). Dabei gibt es Unterschiede nach Typ der Lehre: Während die Lehre mit Berufsschule (+38; +1,0%) stabil bleibt, verzeichnet die berufsspezialisierende Lehre (-103; -4,9%) einen deutlichen Rückgang.

Die Lehre mit Berufsschule macht knapp zwei Drittel (65,3%; 3.785) aller Lehrverträge aus. Die Zahl der weiblichen ist leicht rückläufig (-16), während die der männlichen (+54) Lehrlinge gestiegen ist. Bezogen auf die Wirtschaftssektoren verzeichnen alle Sektoren mit Ausnahme des Verarbeitenden Gewerbes eine Zunahme.

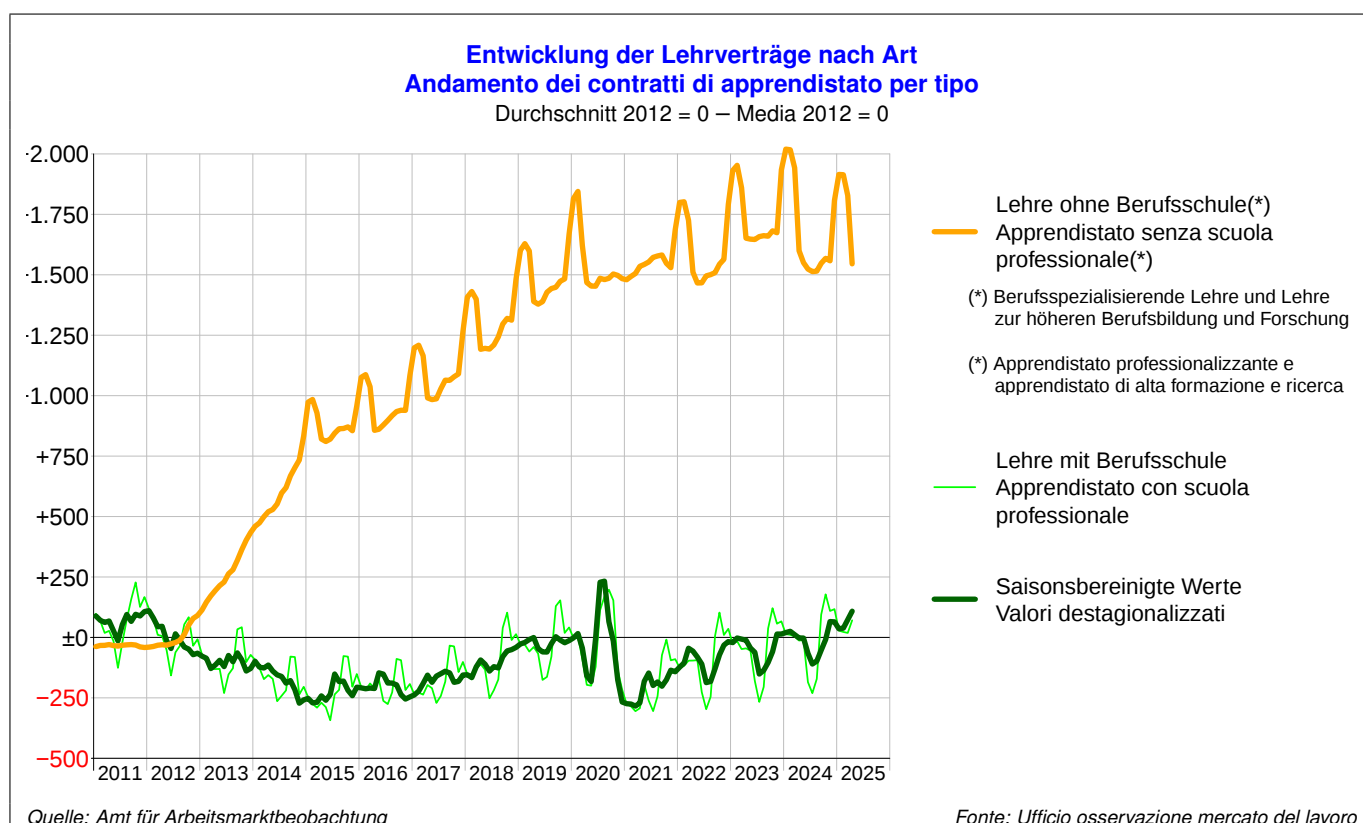
Mit berufsspezialisierender Lehre waren in der Wintersaison 2024/25 wieder rund 300 Skilehrer:innen beschäftigt. Die Lehre zur Bankkauffrau/zum Bankkaufmann erfreut sich nach wie vor großer Beliebtheit und erreicht im Berichtszeitraum einen Bestand von 322 (16% aller berufsspezialisierenden Lehrlinge). Dies entspricht einer Zunahme von +9% (+28 Lehrstellen) im Vergleich zum Vorjahr.

L'apprendistato professionalizzante in calo

Nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 in provincia di Bolzano risultavano mediamente 5.799 giovani con un contratto di apprendistato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si registra quindi un lieve calo (-65; -1,1%). Esistono differenze tra le diverse forme di apprendistato: mentre l'apprendistato con scuola professionale è rimasto stabile (+38; +1,0%), quello professionalizzante (-103; -4,9%) ha registrato un calo significativo.

L'apprendistato con scuola professionale rappresenta circa due terzi (65,3% (3.785) di tutti i contratti di apprendistato. In leggero calo il numero delle apprendiste (-16) mentre quello degli apprendisti (+54) è cresciuto. In termini di settori economici, tutti i settori ad eccezione di quello manifatturiero hanno registrato un incremento.

Per quanto riguarda l'apprendistato professionalizzante, anche durante la stagione invernale 2024/2025 sono stati assunti circa 300 maestri/e di sci con questa forma di contratto. Inoltre si conferma l'interesse per la professione di operatore/trice bancario/a che ha raggiunto un totale di 322 contratti nel periodo di riferimento (16% di tutti gli apprendistati professionalizzanti). Ciò corrisponde a un incremento del +9% (+28 contratti) rispetto all'anno precedente.



Bedarf an Leiharbeit nach wie vor unverändert

Der Anteil der Leiharbeit an der gesamten Arbeitnehmerbeschäftigung beträgt lediglich 0,4% und ist gegenüber dem Vorjahr stabil geblieben (+4; +0,4%). Der durchschnittliche Bestand liegt bei 1.024 Beschäftigten. Sowohl die Zahl der Männer (+43) als auch die der Frauen (-40) hat sich nur geringfügig verändert.

Was das Alter betrifft, so ist die Zahl der unter 30-Jährigen im Berichtszeitraum um -33 (-7,9%) zurückgegangen, ihr Anteil an der gesamten Leiharbeit in Südtirol ist mit 38% jedoch nach wie vor hoch. Leiharbeit ist in Südtirol eine Arbeitsvertragsform, die vor allem für den Einstieg ins Berufsleben genutzt wird.

Ein großer Teil – nämlich 49% – aller Leiharbeitskräfte ist im Verarbeitenden Gewerbe tätig. Im Vergleich zum Vorjahr ist die Leiharbeit in diesem Sektor gestiegen (+67; +15,4%), wobei dies auf unterschiedliche Entwicklungen zurückzuführen ist: Weniger Leiharbeiter als vor einem Jahr beschäftigten die Unternehmen *Acciaierie Valbruna* (-23), *Röchling Automotive* (-15) und *GKN* (-12), während in den Unternehmen *Hoppe AG* (+66), *Alpitronic* (+34) und *IVECO* (+19) mehr Leiharbeiter beschäftigt sind. Zudem sind im vergangenen Jahr im Verarbeitenden Gewerbe 111 Leiharbeiter unbefristet in die Stammbesetzung übernommen worden.

In den übrigen Wirtschaftssektoren zeigt sich die Leiharbeit weitgehend stabil und unterliegt keinen nennenswerten Veränderungen.

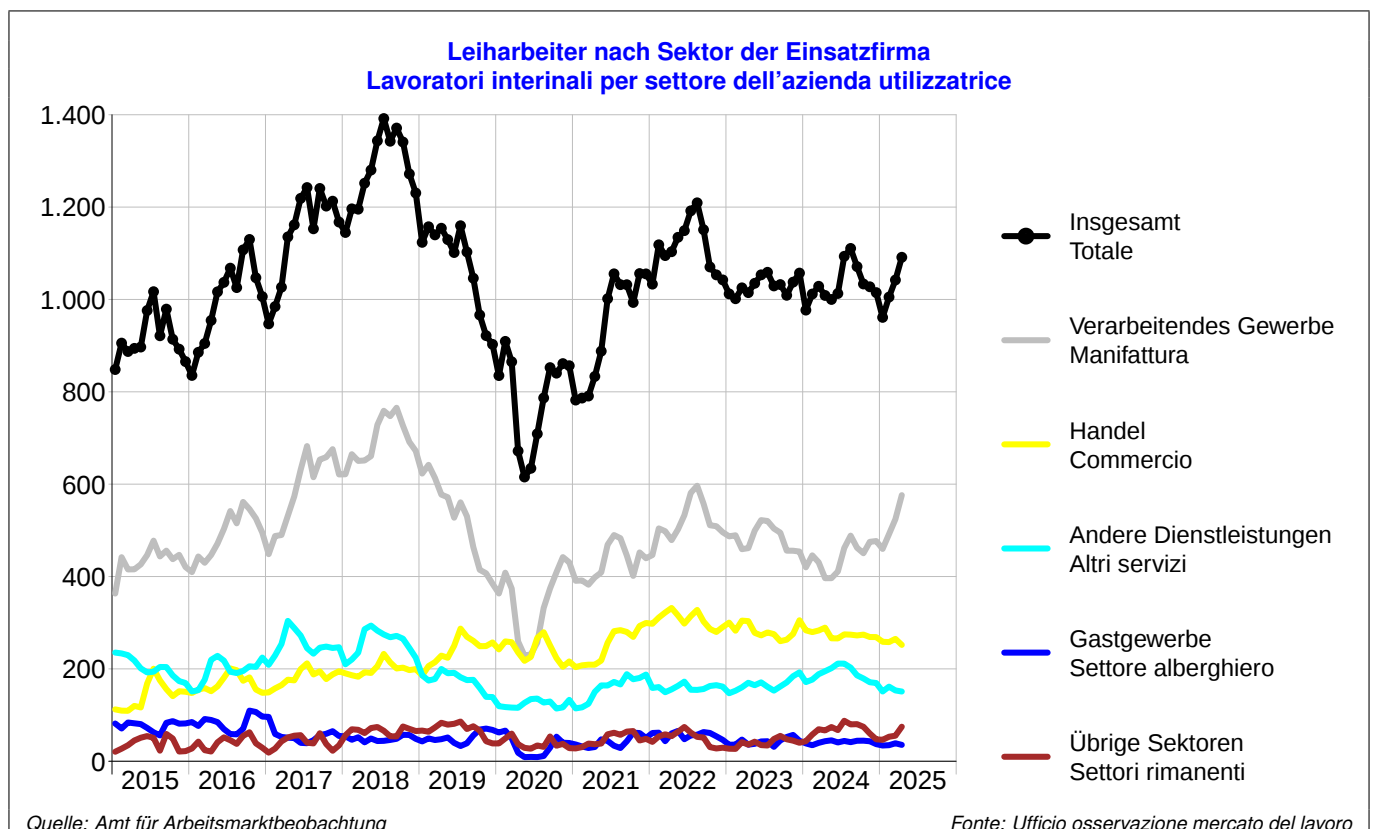
Rimane invariato il ricorso al lavoro interinale

Il lavoro interinale rappresenta solo lo 0,4% dell'occupazione dipendente. Durante i sei mesi novembre 2024 - aprile 2025 risulta agli stessi livelli (1.024 contratti) dell'anno precedente (+4; +0,4%). È variato solo di poco sia il lavoro interinale svolto da uomini (+43), che quello svolto da donne (-40).

Il lavoro svolto dai giovani con meno di 30 anni si è ridotto rispetto all'anno precedente (-33; -7,9%), la loro quota sul totale dei lavoratori interinali in Alto Adige rimane comunque elevata (38%). In Alto Adige, il lavoro interinale è una forma di contratto di lavoro utilizzata principalmente per entrare nel mondo del lavoro.

Una grande parte – precisamente il 49% – di tutti i lavoratori interinali è impiegata nel settore manifatturiero. Rispetto all'anno precedente, il lavoro interinale in questo settore è aumentato (+67; +15,4%), il che è dovuto a differenti sviluppi: meno lavoratori interinali rispetto a un anno fa sono stati impiegati dalle aziende *Acciaierie Valbruna* (-23), *Röchling Automotive* (-15) e *GKN* (-12), mentre le aziende *Hoppe AG* (+66), *Alpitronic* (+34) e *IVECO* (+19) hanno incrementato il ricorso al lavoro interinale rispetto ad un anno prima. Inoltre nell'ultimo anno 111 lavoratori interinali sono passati alle dirette dipendenze delle loro ditte utilizzatrici del manifatturiero, assunti a tempo indeterminato.

Nei rimanenti settori il ricorso al lavoro interinale è rimasto sostanzialmente invariato.



Arbeit auf Abruf im Steigen

Im Zeitraum November 2024 - April 2025 hatten durchschnittlich 8.094 Personen einen Vertrag auf Abruf. Das sind etwas mehr (+405; +5,3%) als noch vor einem Jahr. Sowohl die Männer (+5,3%) als auch die Frauen (+5,3%) nahmen im selben Ausmaß zu.

Der größte Anteil – nämlich 42% – der Verträge auf Abruf entfällt auf das Gastgewerbe. Im Vergleich zum Vorjahr nahm die Arbeit auf Abruf in diesem Sektor um +241 Verträge (+7,7%) zu. Der Handel (+48) und das Transportwesen (+6) – mit jeweils 9% aller Beschäftigten auf Abruf der zweit- und drittgrößte Sektor, der diese Vertragsform nutzt – bleiben stabil, während die Anderen Dienstleistungen (+90; +3,9%) weiter zulegen. Nur 10% aller Verträge auf Abruf sind nicht im Dienstleistungssektor angesiedelt; ihre Zahl hat in allen Untersektoren gegenüber dem Vorjahreszeitraum zugenommen (+20; +2,5%).

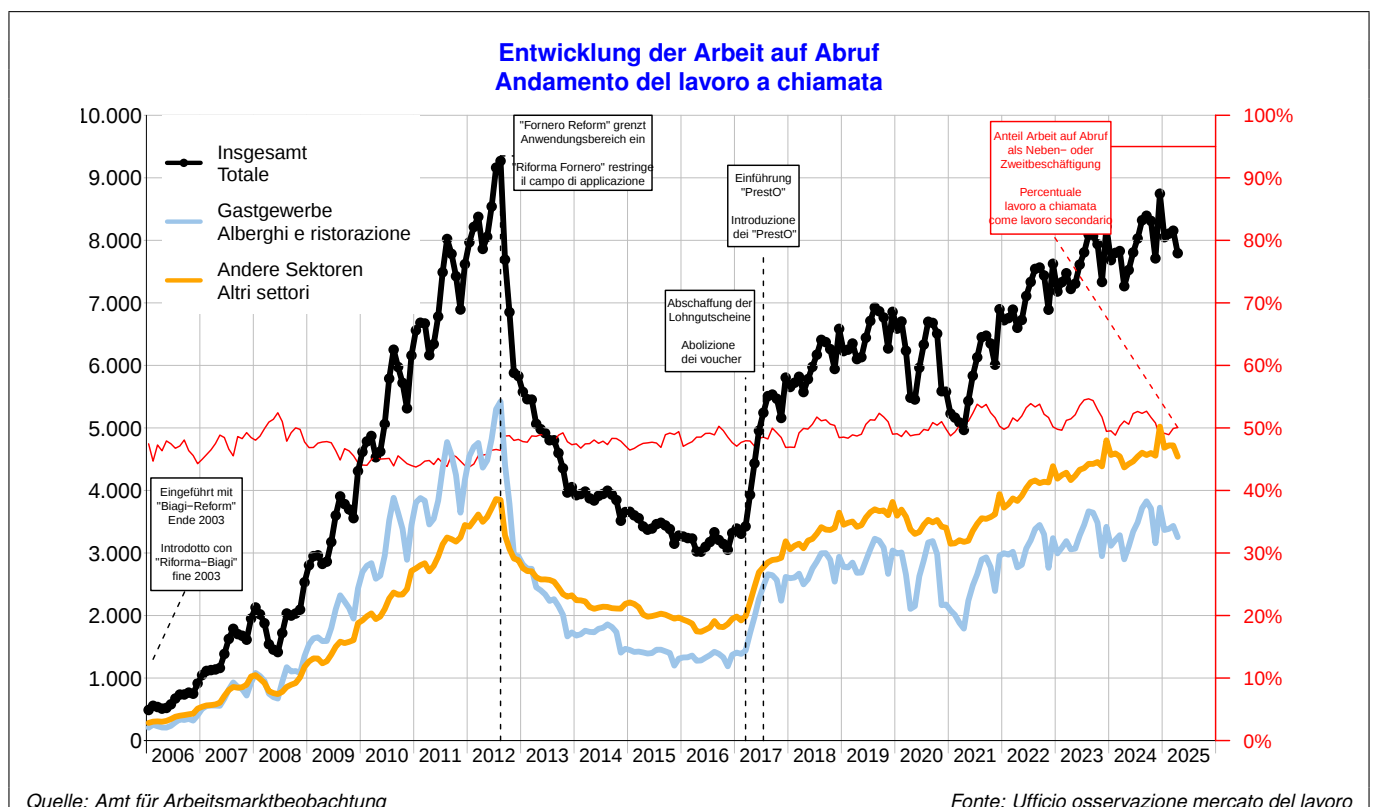
Bei den Beschäftigten auf Abruf ist nicht bekannt, für wie viele Stunden sie „abgerufen“ werden oder ob sie überhaupt eingesetzt werden. Der Anteil derjenigen, die Arbeit auf Abruf als Neben- oder Zweitbeschäftigung ausüben, liegt bei 50%. In der Altersgruppe der 25- bis 55-Jährigen sind es 1.344 Personen, die neben der Arbeit auf Abruf keiner weiteren Beschäftigung nachgehen.

Contratti a chiamata in crescita

Nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 risultavano mediamente 8.094 persone con un contratto a chiamata, leggermente di più rispetto a un anno fa (+405; +5,3%). Sia tra gli uomini che tra le donne la crescita è stata del +5,3%.

La maggior parte di contratti a chiamata (42%) riguarda il settore alberghiero-ristorativo. Rispetto all'anno precedente, il lavoro a chiamata in questo settore è aumentato del +7,7% (+241 contratti). Rimangono stabili il commercio (+48) e i trasporti (+6), due settori che con il 9% di tutti i lavoratori a chiamata si posizionano rispettivamente al secondo e terzo posto per utilizzo di questa forma contrattuale. Gli „altri servizi“ crescono del +3,9% (+90). Solo il 10% di tutti i contratti a chiamata non è nel settore dei servizi; il loro numero è aumentato in tutti i sottosettori (+20; +2,5%).

Per i lavoratori a chiamata non si sa se e per quante ore vengono "chiamati". La proporzione di coloro che usano il lavoro a chiamata come secondo lavoro o lavoro secondario è del 50%. Nella fascia d'età tra i 25 e i 55 anni, ci sono 1.344 persone che non hanno altro lavoro oltre a quello a chiamata.



Mehr als 4.000 Mitarbeiter bei Sportvereinen mit besseren Verträgen

In den Monaten November 2024 - April 2025 verzeichnen die Projektarbeit und die koordinierte Mitarbeit einen durchschnittlichen Bestand von 6.617 Personen und damit eine deutliche Zunahme (+665; +11,2%) im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum. Dieser extreme Anstieg ist auf Beschäftigte im Amateursportbereich (+613) zurückzuführen, die seit Juli 2023 mit einem Projektvertrag gemeldet werden müssen. Ohne diese wäre der Bestand nahezu unverändert geblieben (+51; +2,1%).

21% aller arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten sind im Bildungswesen beschäftigt, der größte Teil davon (nämlich 652 Forschungsbeauftragte und Professoren) an der *Universität Bozen*. Ihre Zahl hat sich im Vergleich zum Vorjahr nur geringfügig verändert (+13). Im Bildungswesen (ohne Universität) stieg die Zahl der arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten leicht an (+37). Alle anderen Sektoren bleiben unverändert.

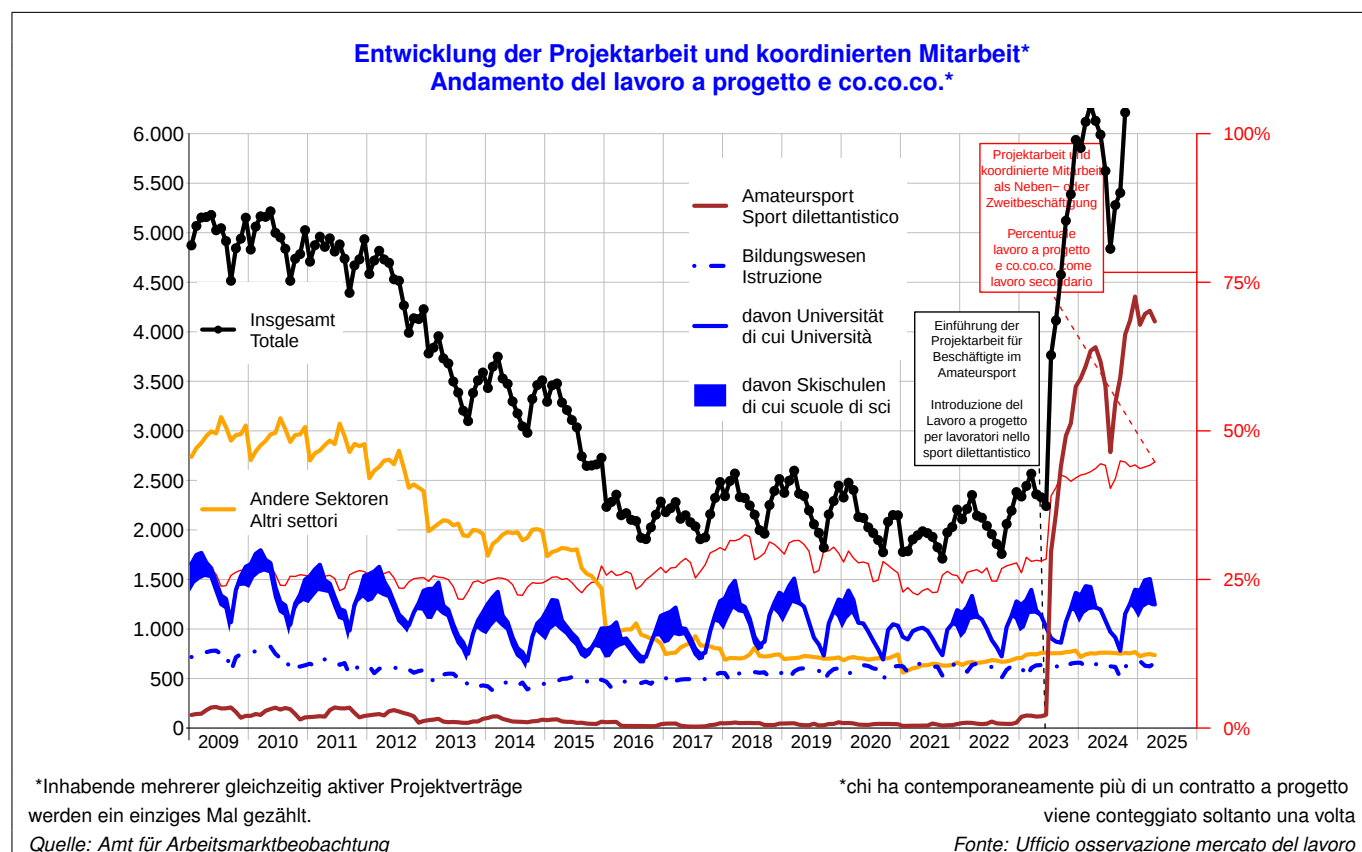
Derzeit sind 4.173 Projektmitarbeitende und damit mehr knapp zwei Drittel (63%) im Amateursportbereich tätig. Davon sind 71% Männer (2.973) und 29% Frauen (1.200). Die meisten (54%) üben ihre Tätigkeit nebenberuflich aus, wobei es deutliche Altersunterschiede gibt: Bei den unter 30-Jährigen sind es 46% und bei den über 65-Jährigen nur 11%, während es bei den 30- bis 50-Jährigen (67%) und den 50- bis 65-Jährigen (62%) deutlich mehr als die Hälfte sind.

Più di 4.000 collaboratori dello sport con un contratto migliore

Nel periodo novembre 2024 - aprile 2025 in provincia di Bolzano risultavano in media 6.617 occupati a progetto o con collaborazione coordinata e continuativa, segnando un aumento significativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+665; +11,2%). Questo aumento straordinario è dovuto ai collaboratori nello sport dilettantistico (+613), che a partire da luglio 2023 devono essere registrati con un contratto a progetto. Senza questi, il numero complessivo sarebbe rimasto pressoché invariato (+51; +2,1%).

Il 21% dei lavoratori parasubordinati sono occupati nel settore dell'istruzione, la maggior parte presso l'Università di Bolzano (652 ricercatori e professori). Il loro numero è rimasto stabile rispetto all'anno precedente (+13). Se si esclude il caso particolare dell'Università, il settore dell'istruzione registra comunque un leggero aumento (+37). Nei rimanenti settori non si osservano variazioni.

Attualmente 4.173 dei collaboratori a progetto – ovvero più della metà (63%) – lavorano per lo sport dilettantistico. Di questi, il 71% sono uomini (2.973) e il 29% donne (1.200). La maggior parte di loro (54%) svolge l'attività in seno alle associazioni sportive come secondo lavoro. Ci sono però importanti differenze a seconda dell'età: tra i collaboratori con meno di 30 anni la percentuale è del 46%, tra quelli con oltre 65 anni solo del 11%. Sopra la media sono i valori per i 30-50-enni (67%) e per i 50-65-enni (62%).



Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich

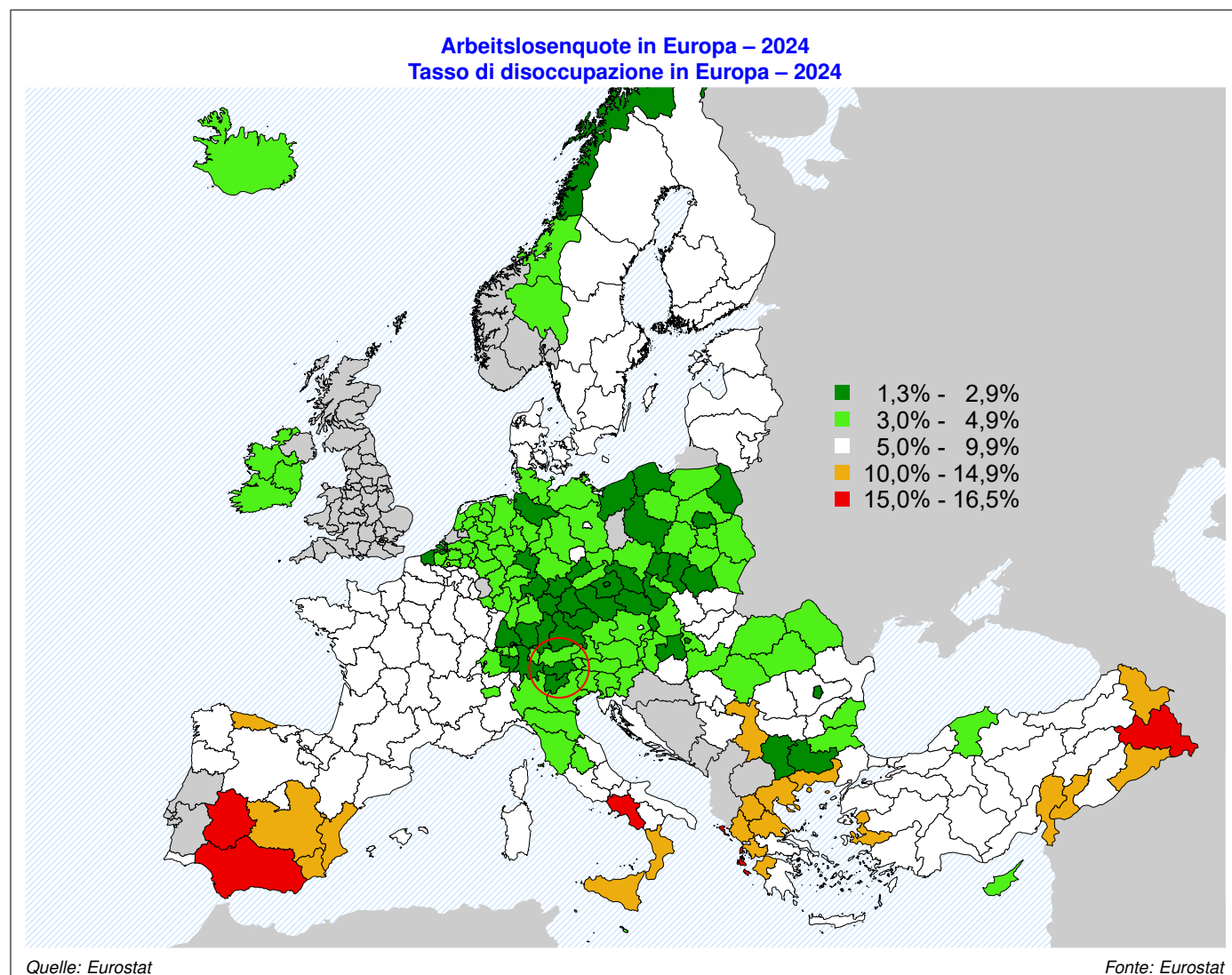
Confronti con altri territori

Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext

Im Vergleich zu den übrigen europäischen Regionen (NUTS-2) weist Südtirol eine niedrige Arbeitslosenquote, eine hohe Gesamterwerbstätigenquote sowie eine mittelmäßige Erwerbstätigenquote bei den Frauen und bei den Älteren auf.

Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo

Paragonata alle altre regioni europee (NUTS-2), la provincia di Bolzano ha un basso tasso di disoccupazione, un alto tasso di occupazione totale e dei tassi di occupazione di donne e anziani nella media.



Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen

Im Vergleich zu den angrenzenden Regionen, die in geografischer, demografischer und wirtschaftlicher Hinsicht ähnliche Merkmale aufweisen, positioniert sich Südtirol bei den wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren stets vor dem Trentino. Tirol weist eine ähnliche Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquote auf und gegenüber der Ostschweiz kennzeichnet Südtirol eine niedrigere Erwerbstätigenquote, aber eine leicht bessere Arbeitslosenquote.

La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti

Rispetto alle regioni limitrofe, che hanno caratteristiche geografiche, demografiche ed economiche simili, l'Alto Adige è sempre migliore del Trentino per quanto riguarda i principali indicatori del mercato del lavoro. Il Tirolo mostra un tasso di disoccupazione e occupazione simile e rispetto alla Svizzera orientale, l'Alto Adige presenta un tasso di occupazione più basso, ma un tasso di disoccupazione leggermente migliore.

Wohnbevölkerung (31.12.2023)	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	Popolazione residente (31.12.2023)
Südtirol	266.626	270.907	537.533	Provincia di Bolzano
Trentino	269.277	275.892	545.169	Provincia di Trento
Tirol	383.137	392.833	775.970	Tirolo
Ostschweiz	622.444	615.025	1.237.469	Svizzera orientale
Insgesamt	1.541.484	1.554.657	3.096.141	Totale

Gebiet	Fläche (km²) Superficie (km²)	Bevölkerung je km² abitanti per km²	Territorio
Südtirol	7.400	72	Provincia di Bolzano
Trentino	6.207	87	Provincia di Trento
Tirol	12.648	60	Tirolo
Ostschweiz	11.251	106	Svizzera orientale
Insgesamt	37.506	81	Totale

Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre)	2022	2023	2024	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Südtirol	79,2%	79,6%	79,9%	Provincia di Bolzano
Trentino	74,9%	75,6%	76,9%	Provincia di Trento
Tirol	80,9%	80,3%	81,5%	Tirolo
Ostschweiz	84,6%	85,5%	85,5%	Svizzera orientale

Arbeitslosenquote	2022	2023	2024	Tasso di disoccupazione
Südtirol	2,3%	2,0%	1,9%	Provincia di Bolzano
Trentino	3,8%	3,7%	2,7%	Provincia di Trento
Tirol	3,2%	3,1%	3,1%	Tirolo
Ostschweiz	3,1%	3,0%	2,8%	Svizzera orientale

Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat

